

SULL'ORLO DELLA CATASTROFE

L'Europa schiera i suoi missili Incubo atomico sul tavolo di pace

Oggi in Bielorussia parte la trattativa fra russi e ucraini. Zelensky: «Sono scettico ma ci proviamo»
Putin allerta il sistema nucleare. Bruxelles per la prima volta nella storia finanzia e consegna armi

■ L'Ue schiera i missili per la prima volta nella storia. Putin prepara l'atomica. Ma oggi parte il tavolo della pace.
alle pagine 2 e 3

CONFLITTO MONDIALE ENTRIAMO IN GUERRA CON UN DECRETO

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Ok, Vladimir Putin è un criminale di guerra, destinato a fare la fine di Slobodan Milošević, l'uomo che scatenò la guerra nei Balcani e che, dopo essere stato (...)
segue a pagina 3

RAZZI TERRA-ARIA E MITRAGLIATRICI: UN ARSENALE IN ARRIVO DALL'UE

CAPEZZONE e CARRER a pagina 2



CONVERSIONI

Toh, guarda:
patriottismo
e nazionalismo
sono dei valori

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Può succedere, quando ci si allaccia l'elmetto troppo stretto, che il sangue fatichi a fluire, bloccando l'accesso di ossigeno al cervello, cosa che rende complicato se non impossibile (...)
segue a pagina 4

NARCISISMI

E i virologi
si riciclano
come esperti
di geopolitica

di ALESSANDRO RICO



■ Non è che aveva ragione Checco Zalone? «Il bollettino non fa più notizia, e Fabio Fazio mi ha tolto l'amicizia». I televirologi stanno scoprendo la dura legge dei media. I quali, (...)
segue a pagina 4

CARTOLINA

Caro Borrell
non è stanco
di coprirsi
di ridicolo?

di MARIO GIORDANO



■ Caro Josep Borrell, caro ministro degli esteri, o meglio Alto rappresentante dell'Ue per la politica estera (chissà perché le cariche più sono inutili e più (...)
segue a pagina 23

Tremonti: «Il G7? Si occupava di gender»

L'ex ministro alla «Verità»: «Leggete il comunicato del vertice di giugno: alla crisi nell'Est dedicate poche righe. Al G20 di Roma lo stesso. E l'Unione europea regolamentava i bidet»

PARLA NUNZIA SCHILIRÒ

«La polizia
controlla
i green pass
anziché
le baby gang»

FABIO DRAGONI

a pagina 11



di FEDERICO NOVELLA

■ «I Grandi del mondo? Sembrano turisti della storia». Così l'ex ministro Giulio Tremonti in una intervista a La Verità. «Leggete il comunicato del G7 di giugno», ricorda, «poche righe sono dedicate alla crisi fra Russia e Ucraina. Invece ci sono pagine e pagine sul gender. Non è andata meglio al G20 di Roma. E l'Europa? Anziché difendere i confini ha pensato a regolamentare i bidet»
a pagina 5

LA NOSTRA INCHIESTA

Turismo
in ginocchio
«Per Pasqua
non ci sono
prenotazioni»

LAURA DELLA PASQUA

alle pagine 8 e 9



LA STRAGE SILENZIOSA

Aborto chimico, ecco i numeri dell'orrore



LA DENUNCIA DEL SINDACO

«Il bonus edilizio
devasta Amatrice»

di GIULIA CAZZANIGA

■ Il sindaco di Amatrice, Giorgio Cortellesi, denuncia il ritardo della ricostruzione: «Con il bonus edilizio non si trovano imprese e i prezzi sono raddoppiati. È tutto di nuovo bloccato»
a pagina 13

di LORENZO BERTOCCHI
e GIULIANO GUZZO

■ Nell'agosto 2020 il ministro della Salute autorizza la pillola del giorno dopo senza ricovero. Nell'ottobre scorso l'Aifa ha esteso la vendita della «pillola dei 5 giorni dopo» senza ricetta medica, anche alle minorenni. Da allora c'è stata un'impennata degli aborti chimici che ora hanno superato gli aborti chirurgici. Mettendo in pericolo la salute delle donne.
alle pagine 14 e 15

IL DIZIONARIO

Ma la castità
e la fedeltà
proteggono
dalle malattie
più del condom

SILVANA DE MARI
a pagina 17

MALE EDIZIONI
EDITORE

presenta

IO ACCUSO

di Massimiliano Lenzi

un libro per chi ama
le libertà e si è stancato
della paura

prefazione di Daniele Capezzone
postfazione di Carlo Lettieri

in tutte le librerie e online
www.maledizioni.it

www.spraynews.it
www.romaffo.it

MASSIMILIANO LENZI

IO ACCUSO

IL REGNO DELLA PAURA E
IL TRADIMENTO DELLE LIBERTÀ
AI TEMPI DEL VIRUS

PER INFORMAZIONI SU QUESTO LIBRO, VISITA IL SITO WWW.MALEEDIZIONI.IT O CONTATTA IL SERVIZIO CLIENTI AL NUMERO VERDE 800 00 00 00



egoitaliano
LIVING YOUR WAY

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

egoitaliano.com

Lunedì 28 febbraio 2022
Anno LXXVIII - Numero 58 - € 1,20
San Romano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Il digiuno del mondo per la pace

Il Papa lo ha indetto per il 2 marzo in concomitanza con le Ceneri. Un gesto straordinario per l'umanità

Storace a pagina 3



OGGI PRIMO INCONTRO RUSSIA-UCRAINA

Colloqui con vista nucleare

Si lavora per fermare la guerra ma Putin alza l'allerta atomica. Biden: «Inaccettabile»

I giallorossi battono 1-0 lo Spezia. All'Olimpico vince il Napoli 2-1. All'ultimo respiro la Roma gode, la Lazio piange



Austini, Biafara, Peretti, Rocca, Salomone e Zotti da pagina 20 a 22

... Prima schiarita nel conflitto in Ucraina con le due parti che oggi si vedranno per la prima volta al confine a due passi da Chernobyl. Ma Putin, forse per aumentare la pressione sui rivali, mette in allarme il sistema delle armi nucleari innescando la replica del presidente degli Usa Biden che definisce la cosa «inaccettabile».

Barbieri, Borselli, Galeri, Pietrafitta da pagina 2 a 4

Parla Rocca presidente della Croce Rossa
«A Kiev non c'è più cibo. Adesso prevalga l'umanità»

Musacchio a pagina 5

Il grande cuore della Capitale
Tra le parrocchie scatta la solidarietà per gli ucraini

Conti a pagina 11

La moratoria sull'affitto
L'Onu in aiuto di chi non paga dopo lo sfratto

Filippi a pagina 14

A cinque mesi dal rogo
Il Ponte di Ferro già dimenticato rimane off limits

Gobbi a pagina 12

la **S** TORACIATA

Oggettivamente era più facile inseguire i novax al ristorante che i russi in Ucraina

il GUSTO di AVERE PERSONALITÀ

COLAVITA
Season your world

Allarme Squid Game tra i piccoli delle elementari
Coltelli di plastica in classe «per uccidere le maestre»

DI VALERIA DI CORRADO

Invece delle merendine, negli zaini avevano portato dei coltelli di plastica appuntiti. «Volevamo uccidere le maestre». Questa l'assurda e drammatica spiegazione che hanno dato alcuni bambini della quarta elementare

dell'istituto scolastico Pablo Neruda, a nord di Roma, dopo essere stati scoperti con le «armi improprie» di cui si erano muniti. Gli alunni (tra di loro ci sono anche un paio di bambine) si sarebbero ispirati a «Squid Game», la violenta serie tv che sta avendo un successo planetario. (...)

Segue a pagina 14



Lunedì 28 febbraio 2022 - Anno 14 - n° 58
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,80 con il libro "Mani pulite. La vera storia"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DIBATTITO Il costituzionalista: "Truppe no, passare dall'Ue"
Fornire armi sì o no?
"Aiuta la Resistenza"
"È guerra mondiale"

GIARELLI, MONTANARI E VALENTINI A PAG. 6



STRATEGIE Von der Leyen vuole Kiev nell'Unione europea
La Germania riarma
con 100 miliardi
(e i pacifisti in piazza)

CANNAVÒ A PAG. 4



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Agenzia Sticazzi. "Tam tam da Arcore: Silvio si sposa" (*Libero*, 22.2). "Berlusconi, voci di nozze con Fascina" (*Corriere della sera*, 23.2). "Ilary&Totti, tramonto di un amore" (*Stampa*, 22.2). "I boom-maker increduli: 'Rimarranno insieme'", "Noemi, presunta fiamma di Totti: 'Galeotto fu quel padel'" (*Messaggero*, 23.2). "Il capitano e la regina: le conseguenze del disamore" (Gabriele Romagnoli, *Repubblica*, 23.2). "Ilary, Totti e Roma: i luoghi dell'amore dall'Eur a Sabaudia" (*Repubblica*, 23.2). "Ilary & Totti, la favola (forse) continua" (*Stampa*, 23.2). "Ilary e Totti al fischio finale? Colpa dei nuovi partner-cloni" (*Giornale*). "Totti e Ilary: favola finita" (*Corriere della sera*, 23.2). "Totti, Noemi e l'amico pr: 'Così sono conosciuti'" (*Messaggero*, 24.2). "La coppia Totti&Ilary: l'amore che vorremmo noi" (Natalia Aspesi, *Repubblica*, 24.2). Poi purtroppo è scoppiata la guerra.



GUERRA IN UCRAINA NON SI ASPETTAVA TANTA RESISTENZA A KIEV E IN EUROPA

Putin assediante assediato minaccia l'Armageddon

LE MOSSE DEL GOVERNO

Draghi in trincea: missili e carbone
Salvini si smarca

MARRA A PAG. 5

L'AMBASCIATA ESTONE

"Ora la paura sta contagiando gli Stati baltici"



CAPORALE A PAG. 7

INCHIESTA MEDIAPART

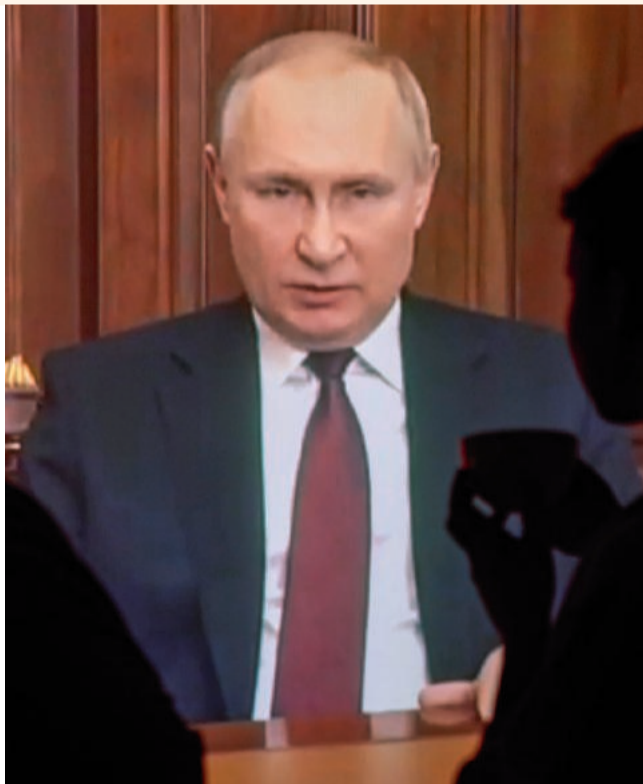
Il "doppio gioco" di Erdogan passa vicino al Bosforo

SIVRIKAYA A PAG. 14 - 15

RELIGIONI ARMATE

Anche la Chiesa di Mosca dietro lo "zar" Vladimir

D'ESPOSITO A PAG. 7



Lo zar Il presidente russo, Vladimir Putin FOTO ANSA

■ Oggi il negoziato fra le due parti in Bielorussia, rifiutato e poi accettato da Zelensky ("Non ci credo, ma proviamo"). A Mosca allerta nucleare. E la Ue aumenta le sanzioni e gli aiuti militari

GRAMAGLIA A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO

Eni, addio al gas italiano: l'Adriatico è prosciugato



■ All'inizio degli anni 90 il colosso di Stato macinava profitti grazie alla "riserva esclusiva". Poi, per quotarsi in Borsa, ha spremuto i giacimenti a favore dei dividendi

GARAVINI A PAG. 13

» **PIETRE & POPOLO** Così è tornata la violenza nel nostro linguaggio

Le parole e le conseguenze della guerra

» Tomaso Montanari

« **Q**uella matrona lugubre, vestita di nero e col velo stracciato e spogliata dalle sue gioie e d'ogni sorte d'ornamenti, è l'infelice Europa: la quale già per tanti anni soffre le rapine, gli oltraggi e le miserie, che sono tanto notorie ad ognuno che non occor-

re specificarle»: così Peter Paul Rubens descrive uno dei passaggi più commoventi delle Conseguenze della guerra, questo suo capolavoro conservato a Firenze. Egli lo dipinse (tra il 1636 e il 1637) per un collega pittore, il suo concittadino Justus Suttermans, che viveva a Firenze ed



era uno dei ritrattisti dei Medici. La lettera con cui Rubens accompagnò l'opera è una altissima denuncia della follia di ogni guerra: "...nel suolo giace rivolta una donna con un liuto rotto, che denota l'Armonia, la quale è incompatibile colla discordia".

A PAG. 8

La cattiveria

B. nella pizzeria di Briatore con Salvini e Dell'Utri. A pregare San Vittore per la pace nel mondo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

» HANNO SCRITTO PER NOI: BISON, BOCCOLI, COLOMBO, DALLA CHIESA, DELLA SALA, GENTILI, MECAROZZI, NOVELLI, PIZZI, SCANZI, SCIENZA, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

Poche idee, ma confuse.

"Perché fu un errore rompere con lo Zar" (Alessandro Sallusti, *Libero*, 23.2). "Bisogna schierarsi contro lo Zar invasore senza se e senza ma" (Sallusti, *ibidem*, 27.2).

Furbo, lui. "Sugli amici altrui non sindaco (tantopiù se parliamo di Berlusconi che è amico anche dei suoi nemici, solo per fregarli meglio)" (Sallusti, *ibidem*, 27.2). Ah, ecco perché ha leccato il culo a Putin per 23 anni: per fregarlo meglio.

Illuminazioni/1. "La spinta di Draghi: 'Questa è una guerra'" (Francesco Verderami, *Corriere della sera*, 27.2). Chi l'avrebbe mai detto.

SEGUE A PAGINA 20



L'economia di guerra nascosta

Quanti soldi diamo al nemico

Dall'inizio dell'invasione l'Italia e altri Paesi Ue hanno triplicato gli acquisti di gas russo. Perfino l'America importa dal Cremlino. Soltanto l'Inghilterra ha scelto la linea dura. E oggi si tratta con la bomba atomica sul tavolo

TOBIA DE STEFANO

Sarà pur vero, per usare le parole di Enrico Letta, che vogliamo «mettere in ginocchio la Russia», ma i fatti dicono che da quando è iniziata la guerra, anzi già da qualche giorno prima, l'Italia ha aumentato (...) segue → a pagina 2

Lettera aperta

Caro Putin, ascolta un consiglio

VITTORIO FELTRI

Caro Putin, so benissimo che lei non è un lettore di *Libero*, ma spero che qualcuno le riferisca quanto sto per scriverle. La prego non tanto di cambiare idea sulla vicenda bellica in atto, non sono uno stratega militare e non pretendo di fornirle consigli. Soltanto intendo invitarla a scrutare le immagini televisive che raccontano in modo efficace quanto sta accadendo in Ucraina da quando lei, che avrà le sue buone o cattive ragioni, ha deciso di invaderla.

Mi dica, cosa prova nel constatare la disperazione di un popolo che, per quanto possa avere dei difetti gravi, non ha colpe dirette che lo rendano meritevole di punizioni? Non ritiene che sia straziante osservare mamme e bambini che per sfuggire ai suoi bombardamenti micidiali abbandonano le loro città, gente terrorizzata che scappa senza sapere dove andare, carica di paccottiglie, lo sguardo perso, desiderosa soltanto di evitare la morte?

Presidente, faccio appello alla sua umanità: la smetta di sparare su tanti innocenti e imponga a Kiev di trattare onde trovare un compromesso onorevole che ponga fine ai massacri. Guardi negli occhi dei tanti fanciulli ignari degli accidimenti in corso e provi pietà per loro, come la proviamo noi impotenti spettatori della tragedia. Non sono in grado di valutare le questioni geopolitiche che richiedono conoscenze che non possiedo. Mi auguro soltanto che anche lei, uomo come me, avverta una fitta al cuore assistendo allo smarrimento di tante persone che, minacciate da armi micidiali, possono solamente cercare una via di salvezza. Uomini e donne che fino a ieri tiravano avanti con sacrifici, garantendo alle loro famiglie una esistenza decente, e che oggi, all'improvviso, si sentono smarriti perché i cannoni distruggono edifici e seminano vittime innocenti. (...) segue → a pagina 7



La difesa di Kiev

MIRKO MOLteni → a pagina 5

Quei missili puntati sulle nostre città

Dopo 30 anni torna l'incubo nucleare

RENATO FARINA

Come capita agli animali, che avvertono i terremoti in arrivo prima dei sismografi, e si agitano, e si accucciano, e sperano che non sia vero, allo stesso modo uno stridore nella testa alle 7 del mattino di mercoledì scorso ci aveva avvertito che l'aggressione della Russia all'Ucraina non era una

questione locale, con qualche guaio anche per noi, ma niente di più. Quel brivido lungo la schiena pre-razionale, è entrato nelle nostre case come avviso di guerra prossima per noi. Dai che lo sappiamo, era paura della bomba atomica, il presentimento che ci nascondevano qualcosa là in alto. (...) segue → a pagina 4

Federico Rampini: Pechino non romperà con gli Usa

La Cina salverà Mosca, ma non gratis

FAUSTO CARIOTI

Una delle incognite più grandi riguarda l'atteggiamento del presidente cinese Xi Jinping nei confronti di Vladimir Putin. La Cina non ha mai riconosciuto l'annessione della Crimea da parte della Russia e ha acquistato 42

milioni di ettari di terreni agricoli in Ucraina. Inoltre, l'idea che un gruppo etnico possa rivendicare la propria indipendenza è ritenuta pericolosissima dal regime. Chi conosce bene ciò che sta avvenendo nell'impero del Dragone è Federico Rampini, (...) segue → a pagina 8

La Perestrojka di Vladimir: «Ucraini fanatici aggressori»

Il mondo alla rovescia narrato dallo Zar

GIANLUCA VENEZIANI

«La guerra è pace, la libertà è schiavitù, l'ignoranza è forza, la verità è menzogna». Il motto orwelliano torna utile per spiegare i metodi attuali di propaganda russa, molto vicini a quelli della vecchia *Pravda*, l'organo ufficiale di stampa del Partito comunista

dell'Urss. Alla faccia della *perestrojka*, sembra che l'orologio della storia abbia rimesso le sue lancette all'indietro, a oltre 30 anni fa. Se si guardano i quotidiani russi, si assiste alla messa in atto di tutte le deformazioni che caratterizzavano la comunicazione ai tempi del bipensiero (...) segue → a pagina 7

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?
Puoi provare

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

20 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per il sollievo dei sintomi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SSP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Accetta il tuo farmacista. Aut. Min. 019/01/2021.

Il presidente dell'Agenzia del Farmaco, Giorgio Palù

«Quanti danni fatti dai cosiddetti virologi in tv»

PIETRO SENALDI

Che con la pandemia si esaurisca anche il tempo dei tanti esperti a uso mediatico, tutti neovirologi, non riconosciuti tali dalla comunità scientifica. È la previsione del numero uno dei virologi italiani, Giorgio Palù, (...) segue → a pagina 12

DIECI ANNI FA LA SCOMPARSA

Lucio Dalla, il Paolo Rossi della musica

LUCA BEATRICE

A Sorrento, pochi passi dalla stazione ferroviaria, da alcuni giorni campeggia un gigantesco murale con il suo incon-

fondibile volto, occhiali tondi, barba curata, papalina sul capo. Dallo sfondo spuntano alcune parole di *Se io fossi un angelo* che a leggerle (...) segue → a pagina 20

Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 28 Febbraio 2022
Anno 158°, Numero 58

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Azzurra € 3, Svizzera SFR 3,90

con "Kakebo 2022" €11,90 in più; con "Instant - Storia Contemporanea" €12,90 in più; con "Instant - Latino" €12,90 in più; con "Instant - Greco Antico" €12,90 in più; con "Fisica WOW!" €8,90 in più; con "Matematica WOW!" €8,90 in più; con "Scienze WOW!" €8,90 in più; con "Il futuro erede" €12,90 in più; con "Pandexi" €12,90 in più; con "Novità Fiscali 2022" €9,90 in più; con "Legge di Bilancio 2022" €9,90 in più; con "Iva 2022" €9,90 in più; con "Legge di Bilancio / 2" €9,90 in più; con "Agevolazioni Fiscali" €9,90 in più; con "Telefisco 2022" €9,90 in più; con "Abuso del diritto" €9,90 in più; con "Aspenia" €12,00 in più; con "How To Spend It" €2,00 in più



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004; art. 1, c. 1, DCB Milano

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore

24+

L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore

M+

Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

QdL

Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

Famiglie e welfare

Assegno unico
per i figli: al via
i controlli dell'Inps
sulle prime domande
pervenute (2,7 milioni)

L'Inps avvia la fase di verifica sulle
2,7 milioni di domande, ricevute
fino a oggi, relative al nuovo
assegno unico per i figli.
Cimmarusti e Finizio — a pag. 10-11



checksig.com

CHECKSIG
Your Coins, Safe and Easy.

Soluzioni Bitcoin e
crypto per investitori
privati e istituzionali.

Panorama

IL NUOVO DECRETO

Bonus casa, i costi pesano sulla ripartenza delle cessioni

L'ultimo decreto (Dl 13/2022)
ammette altre due cessioni dei
bonus casa dopo la prima. La
stretta sulle responsabilità dei
tecnici, però, rischia di far
lievitare i costi, rendendo
meno vantaggiose le cessioni.

Aquaro, Dell'Oste e Latour
— a pagina 8

SCUOLA

Tante domande e pochi posti: i licei nelle città già in affanno

Bruno e Tucci — a pag. 13

WEB E DIRITTO

Revenge porn, il Garante: stop sui social in 48 ore

Il Garante della privacy è pronto
ad accelerare i tempi delle
contromisure dopo le denunce
di revenge porn.

Cherchi, Maglione e Marraffino
— a pagina 12

PROFESSIONI

Avvocati specializzati, domande ferme al palo

Meno di 500 domande per il titolo
di specialista dagli avvocati. A
sette anni dal primo regolamento,
le procedure vanno a rilento.

Cherchi, Cimmarusti e Uva
— a pagina 15

L'ESPERTO RISPONDE



Consumi e diritti Acquisti online, più forti le tutele

Maurizio Di Rocco — Nell'inserto

GIOVEDÌ CON IL SOLE



Focus Milleproroghe: la guida alle novità

— A 0,50 euro oltre il quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



Guerra in Ucraina Putin allerta le forze nucleari Oggi negoziati in Bielorussia

Antonella Scott — a pagina 2
— Servizi da pagina 2 a pag. 7

Pace e solidarietà.
Oltre 500mila
persone hanno
sfilato ieri a Berlino

Bloccati Swift e Banca centrale russa

Il Consiglio Ue

Von der Leyen: cieli chiusi
agli aerei di Mosca. La Ue
fornirà armi (prima volta)

Restrizioni estese a Minsk
Oggi il test sui mercati,
rublo osservato speciale

Alt alle transazioni con la banca
centrale russa e congelamento dei suoi
asset all'estero. Esclusione di impor-
tanti banche russe da Swift, sulla cui
lista tuttavia servirà ancora un gior-
no almeno. Invio di armi per la dife-
sa. E poi il blocco di una quota im-
portante di prodotti dalla Bielorussia.
Sono le nuove sanzioni annunciate
ieri dalla presidente della
Commissione Ue, von der Leyen.
Nell'elenco anche la chiusura dello
spazio aereo europeo alle compa-
gnie russe, compresi i voli privati degli
oligarchi e la messa al bando delle
agenzie di informazione russe. Dra-
ghi: «Pieno e convinto appoggio del-
l'Italia al pacchetto Ue». Crolla il ru-
blo rispetto al dollaro e oggi i mercati
daranno il polso dell'impatto delle
sanzioni sul sistema finanziario.
Carlini e Romano — alle pag. 3 e 5

LA SVOLTA TEDESCA



Olaf Scholz.
Cancelliere
della Germania

Scholz: siamo in
una nuova era, più
fondi per la difesa

Isabella Bufacchi — a pag. 3

IL REPORTAGE

Leopoli, al centro di reclutamento più volontari che kalashnikov

di **Roberto Bongiorno**

Dal nostro inviato
Leopoli

Sperava di poter essere
arruolato. Pensava di avere
delle ottime credenziali. Cosa
c'è di più ricercato di un medico
sul fronte disposto ad
imbracciare il Kalashnikov? Alla
fine anche Oleg, 43 anni, ha
ricevuto la stessa, laconica
risposta degli altri che lo hanno
preceduto. «Grazie. Un'altra
volta. Per ora siamo pieni».

— a pagina 2

I FOCUS

Il colpo alle riserve di Mosca, scatta la corsa ai bancomat

— Servizio a pag. 4

Oggi il decreto per le armi a Kiev e piano salva gas

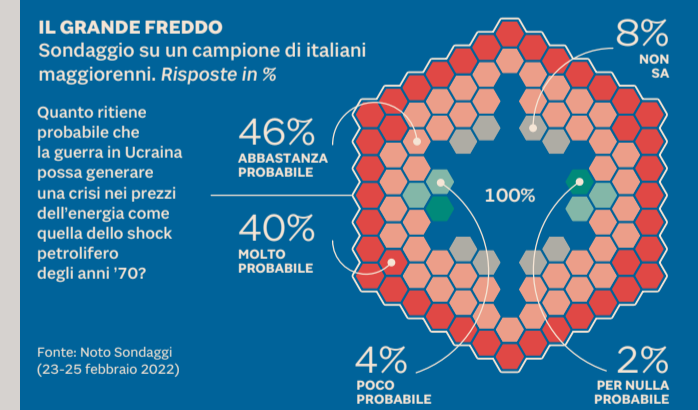
Gerardo Pelosi — a pag. 4

EUROPA, 48 ORE CHE CAMBIANO LA STORIA

di **Attilio Geroni** — a pagina 4

IL SONDAGGIO

Costi dell'energia, gli italiani temono uno shock da anni 70



Per l'86% degli italiani l'attacco russo può generare uno shock
sui prezzi dell'energia come negli anni 70. Lo dice un'indagine
Noto Sondaggi effettuata nei giorni scorsi per il Sole 24 Ore.

Mariani e Melis — a pag. 7

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (COP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 09/09/2021.

Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

A. MENARINI

L'inchiesta Se la natura va al contrario gli agricoltori e l'irrigazione a febbraio

NICCOLÒ ZANCAN - PAGINE 24-25



Serie A Belotti e i tifosi non bastano al Toro il Cagliari passa e apre una nuova crisi

GIANLUCA ODDENINO - PAGINA 36



LA STAMPA

LUNEDÌ 28 FEBBRAIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.58 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



CAPITALE SOTTO ASSEDIO, LE DELEGAZIONI RUSSA E UCRAINA SI INCONTRANO OGGI PER NEGOZIARE. ZELENSKY: NON CI CREDO, MA DOBBIAMO PROVARCICI

Minaccia Atomica

Putin in risposta alle sanzioni allerta il sistema di deterrenza nucleare. Armi dall'Europa a Kiev. L'Italia chiude lo spazio aereo

IL RACCONTO

LA VITA NEI BUNKER "MORIREMO DA TOPI"

MARIANA DIAZ VASQUEZ
KIEV

Se non fosse per la sirena che ci avverte di un imminente bombardamento, Kiev sembrerebbe una città fantasma. Le strade sono deserte ed il senso di abbandono si sente nell'aria assieme all'odore della polvere da sparo. In realtà Kiev è ancora popolata ma i suoi abitanti adesso vivono sottoterra. - PAGINE 2 E 3

L'ANALISI

L'OSSESSIONE DI VLAD IL GUERRAFONDAIO

ANNA ZAFESOVA

In Russia è vietato chiamare la guerra "guerra": è una "operazione militare speciale", e il giornale che usa la parola "guerra", "invasione" o "aggressione" rischia la chiusura. In un totalitarismo la guerra è pace, insegnava Orwell, ma è soprattutto una condizione naturale e permanente. - PAGINA 27

IL REPORTAGE

LA DIFESA DI DNIPRO CON ASCE E MARTELLI

MONICA PEROSINO
INVIATA A DNIPRO

Nel cortile di quello che sembra un palazzo abbandonato sette bambini stanno seduti a un tavolo allestito su terra e fango. Età tra gli 8 e i 13 anni, schiene dritte e concentrazione totale, come solo i bambini sanno raggiungere. Le mani piccole piegano piccoli ventagli di tela colorata. - PAGINA 8

SI RIEMPIONO LE PIAZZE DAGLI STATI UNITI AL VECCHIO CONTINENTE, MAXI MANIFESTAZIONE A BERLINO

Il mondo grida no alla guerra

USKIAUDINO



CLEMENS BILAN/EPA

IL FATTORE PACIFISTA

IL DOVERE DELLA SOLIDARIETÀ E LA FORZA DEL LEADER-EROE

LINDA LAURA SABBADINI - PAGINE 16 E 17

IL FATTORE RELIGIOSO

I COMPROMESSI POSSIBILI E L'ESEMPIO DEI PATRIARCATI

LUCETTA SCARAFFIA - PAGINA 15

IL COMMENTO

L'AZZARDO DI MOSCA CHE AGITA LA BOMBA

STEFANO STEFANINI

Attaccando l'Ucraina Vladimir Putin ha portato la guerra in Europa. Ieri la guerra dell'Ucraina è diventata la guerra dell'Europa. Dall'inizio della crisi Volodymyr Zelensky chiedeva armi per difendersi. Pochi europei avevano accolto l'appello. Adesso non solo le forniranno ma l'Unione Europea le pagherà. - PAGINA 27

IL CASO

SE LA UE ANNUNCIA IL GRANDE RIARMO

DONATELLA DI CESARE

La parola "nucleare" squarcia i cieli dell'Europa e, pronunciata da Biden, rilanciata da Putin, sembra uno spettro che rispunta d'un tratto non per riportarci al paesaggio della guerra fredda, bensì per annunciarci che stiamo entrando in un inatteso e lugubre capitolo della storia. - PAGINA 27

LA STORIA

E ADESSO LA PAURA TORNA A MORDERCI

DOMENICO QUIRICO

Pauroso. Perfino la parola respinge. Eppure quante volte l'abbiamo pronunciata nei due ultimi anni, quelli della pandemia, del virus, della peste. La spiavamo silenziosamente in ogni istante dentro di noi, e lei si faceva largo con poco, un colpo di tosse, i muscoli indolenziti, una inspiegabile mancanza d'aria. - PAGINA 9

L'INTERA POPOLAZIONE COINVOLTA NELLA DIFESA DELLE CITTÀ-TRINCEA

Quei bambini che preparano le molotov

FRANCESCA MANNOCCI
DNIPRO

Si somigliano tutte le guerre. Una delle cose che le fa somigliare le une alle altre è che quando finiscono chi le ha vissute le vuole dimenticare. Forse era questo che voleva dire, ieri mattina, a Dnipro Irina mentre sistemava le bottiglie nei cartoni, con suo figlio Yaroslav che le girava intorno. Irina quattro giorni fa è stata svegliata dalle bombe. - PAGINE 6 E 7



GLI SCRITTORI

Perché questo conflitto è solo colpa dello Zar

Slavoj Žižek

La Piramide del potere travolgerà il Cremlino

Vladimir Sorokin

ALLE PAGINE 20 E 21



NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it





Ticino



LUNEDÌ
28 FEBBRAIO 2022 -2°/13°

Regioni 3
**Boom degli eventi
ma senza dipendenti**



Dal Mondo 7
**È partito tutto dal
mercato di Wuhan**



Sport 10
**Priska Nufer, prima
vittoria in carriera**



Lo spettro nucleare incombe sul dialogo



A Sofia (Bulgaria) il monumento ai soldati sovietici con i colori della resistenza ucraina. AFP

■ **La resistenza** – Combattimenti particolarmente intensi a Kharkiv: le truppe russe sono entrate in città ma poi sono state respinte. Ora è di nuovo sotto il controllo ucraino.

■ **Le sanzioni** – Disconnessione da Swift di «selezionate banche russe», congelamento degli attivi della Banca centrale e divieto di sorvolo dell'Ue.

■ **La Svizzera** – Il Consiglio federale non starà a guardare e nel corso della seduta straordinaria di oggi dovrebbe prendere dei provvedimenti, dichiara Cassis. **Pagine 2-4**

PUBBLICITÀ



**INFOLTIMENTI PROGRESSIVI PER RIDURRE AL MINIMO
I SEGNI DEL POST INTERVENTO. LA SCELTA DEI VIP**



PRENOTA UNA
CONSULENZA

www.lavezzari.it
lavezzari@bluewin.ch
Tel: 079 471 03 31

MAGGIORI
INFORMAZIONI



DR. EMILIO LAVEZZARI
trapianto di capelli

MEDICO SPECIALIZZATO NELLA
CURA PROFESSIONALE
DELLA CALVIZIE

Sono donne e bambini e verranno ospitati a Perugia e Deruta. Atenei mobilitati dopo l'appello della prorettrice di Kiev

In arrivo altri 30 profughi

Primo piano

Putin attiva la difesa nucleare
Russi e ucraini
avviano dialogo
per fermare conflitto



→ alle pagine 3 e 4 Pellissier, Busiri e Antonini

Il commento

Il pacifismo russo e lo zar a un bivio

di Sergio Casagrande

■ Pensare che il cattivo sia la Russia è sbagliato. Putin rappresenta la Russia, ma non è la Russia. I nemici degli ucraini e dell'occidente, quindi, ...

[continua a pagina 3]

Sport

Sir vince a Vibo e dice no alla guerra

CALCIO
Il Grifo ferito prepara
l'assalto al Brescia
Ternana in emergenza



→ alle pagine 35 e 37

CALCIO
Gubbio, ancora uno stop
lontano dal Barbetti
La Carrarese vince 1-0

→ a pagina 40 Grilli

CALCIO
Impresa Trestina, batte
la capolista Poggibonsi
Guardea vince la Coppa

→ alle pagine 42 e 43



3-0 La Sir batte Vibo e si stringe attorno all'ucraino Plotnytski → alle pagine 38 e 39 Forciniti

PERUGIA

■ Sono in arrivo in Umbria, a Perugia e Deruta, altri 30 profughi dall'Ucraina, donne e bambini. Ieri lo ha comunicato don Basilio, il parroco della comunità ucraina del capoluogo. I primi tre profughi sono giunti nei giorni scorsi a Perugia accompagnati da un operaio connazionale.

→ a pagina 4

Covid, si torna sotto i 10 mila umbri positivi

PERUGIA

■ Sono tornati sotto quota 10 mila gli attualmente positivi in Umbria. Non accadeva dal 27 dicembre. In parallelo, però, si ferma la campagna vaccinale: solo 67 prime dosi in 24 ore.

→ a pagina 7

E' il dato dei cinesi debitori contenuto nell'esposto che ha dato il via all'indagine. Il giro d'affari superava i 5 milioni

Inchiesta Stranieri, 1.600 studenti coinvolti nella truffa

PERUGIA

■ Sono 1.600 gli studenti cinesi coinvolti nella presunta maxi truffa della Stranieri, che ha provocato un buco accertato dai pubblici ministeri di almeno 3,9 milioni. La Procura ha indagato l'ex dg dell'ateneo, un ex dirigente e due cittadini cinesi responsabili di un'agenzia di Hong Kong.

→ a pagina 11 Antonini

FOLIGNO

Ancora neve sull'Appennino



→ a pagina 16

SPOLETO

Carnevale in centro senza carri



→ a pagina 17 Solfaroli

TERNI

San Valentino, coppie in festa per nozze d'oro

→ a pagina 20

CASTIGLIONE DEL LAGO

Va sotto sequestro un cantiere pericoloso

→ a pagina 13

ORA LA PIZZERIA È CASA TUA!

PIZZICATA
semplicemente unica

PROMO PACK PREZZO SPECIALE

una confezione da 12 Basi* direttamente a casa Tua **29,90 €**
+10 € SPEDIZIONE

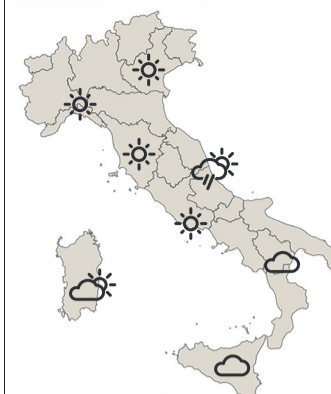
Good in Food di Lispi Dario & C. Sas
Fossato di Vico (Pg) | T. 075.9478244
www.pizzicata.shop |   

PERUGIA PRATICHE
Agenzia pratiche auto

Passaggi di proprietà · Pagamento bolli · Rinnovo patenti · Demolizioni per esportazioni

Dal 1999 sede Ponte Felcino - Perugia
Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)
Tel. 075.5919336 | www.perugiapratice.com
perugiapratice@perugiapratice.it

DAL 1 FEBBRAIO APERTURA NUOVA SEDE
Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto (Perugia)
Tel. 075.5453060
agenziaperugia@perugiapratice.it



EFFETTO UCRAINA

I nuovi dilemmi di guerra per Draghi, tra Europa e gas

CURZIO MALTESE
ROMA

La missione di Mario Draghi ha cambiato obiettivo in una notte, lo scorso mercoledì. La situazione è diventata gravissima su due questioni, legate tra loro, ovvero la guerra in Ucraina e la crisi energetica. È stata la sua notte più buia, ha dovuto trovare una quadra tra l'orrore di Vladimir Putin e la rinuncia al gas russo. La mattina ha scelto. L'Italia è con l'Europa senza se e senza ma. Siamo dentro una guerra. Impensabile fino a una settimana fa.

Questo governo è stato accusato di essere figlio di un complotto dei poteri forti, delle banche e degli Stati Uniti. Molto più semplicemente era figlio della disperazione di Sergio Mattarella, che lo scorso anno per salvare l'Italia dal disastro, chiese uno sforzo a Mario Draghi. Andare alle urne allora sarebbe costato molto caro.

Certo, non è normale né tanto democratico affidarsi a un governo tecnico, ma l'Italia non aveva scelta, non potendo garantire un governo politico, come nel resto d'Europa, che mostrasse un piano concreto per uscire dallo stallo.

La maggioranza è stata più o meno compatta fino a quando le cose hanno cominciato ad andare meglio e i partiti si sono sfilacciati dietro agli interessi clientelari. Hanno perso di vista le priorità per concentrarsi solo sulle elezioni del prossimo anno e accaparrarsi qualche voto in più, come sui temi dell'Ilva o dei green pass.

L'emergenza della guerra ha ricompattato il governo e anche la maggioranza con Giorgia Meloni, con un applauso generale al premier. Dal mattino dopo però si è cominciato a intravedere qualche crepa. Matteo Salvini ha avuto difficoltà a pronunciare il nome del suo ex idolo Vladimir Putin e soprattutto si mostra titubante a isolare a lungo la Russia. Insomma, la questione, come già fu per Danzica, è giusto morire per Kiev o morire di freddo?

La crisi ai confini orientali dell'Europa mette fretta, ed è l'occasione ultima per capire se la maggioranza è coesa o se si procede a gonfie vele verso una spaccatura masochista. La crisi energetica che ci troviamo ad affrontare assomiglia all'austerità degli anni Settanta quando gli sceicchi avevano chiuso i rubinetti del petrolio. La Democrazia cristiana e il Partito comunista italiano trovarono una soluzione insieme. Allora c'erano gli emiri, ora c'è uno zar. Ma c'è un'enorme differenza, oggi bussa alla porta la guerra. Pier Paolo Pasolini in *Uccellacci e Uccellini* fa dire al corvo: «Quando un popolo invade un altro popolo, colpisce e uccide perché ha torto». La crisi coinvolge tutto il mondo. Non si tratta solo di Europa e Stati Uniti ma mette in pericolo tutte le democrazie del pianeta, dall'Australia al Giappone al sud America. Siamo alla vigilia del terzo conflitto mondiale. Ci vorrà tempo per trovare alternative al gas russo, ma la posta in gioco è molto più importante di qualche mese al freddo.

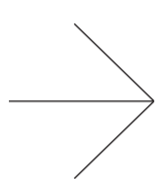
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INVASIONE CONTINUA

La minaccia nucleare di Mosca per fermare sanzioni e trattative

Il presidente russo, con la sponda della Bielorussia, mette in stato di allerta l'arsenale atomico proprio mentre il leader ucraino Zelensky cerca di aprire un negoziato. L'Ue teme una doppia crisi migratoria ed energetica

FRANCESCA DE BENEDETTI
ROMA



C'è un fiume, il Pripyat, che taglia il confine tra un paese preso d'assedio, l'Ucraina, e uno, la Bielorussia, solidale con l'aggressore, Vladimir Putin. Ai bordi di questo fiume, e quindi al confine ucraino-bielorusso, si svolgono oggi i colloqui tra la leadership ucraina e russa. Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, dice di non avere fiducia sugli esiti dei negoziati. Sa che possono essere una messinscena, o nascondere una richiesta inaccettabile di resa. Va comunque, per difendere «l'integrità territoriale» del suo paese. Prima ancora che i colloqui inizino, sia la Russia, assieme a Minsk, che l'occi-

dente, fanno prova di forza. Per Putin significa aumentare la pressione su un ordine internazionale che lui apertamente sfida, per scardinarlo. I moniti sull'uso del nucleare, o i riferimenti alla «Terza guerra mondiale» messi in bocca all'autoproclamato presidente bielorusso, vanno in questa direzione. L'Europa a sua volta fa passi inediti. Non si limita a farsi scudo, chiudendo i cieli ai voli russi, né a usare le sanzioni ad ampio raggio, toccando anche i media della propaganda russa e l'alleato bielorusso di Putin. L'Ue per la prima volta compra e spedisce armi per Kiev, che ieri era circondata. E per la prima volta, per il popolo ucraino, l'Ue apre le porte ai rifugiati con di-

spositivi di emergenza che finora ha rifiutato di attivare. Anche l'Italia assume le conseguenze di questa nuova direzione, e si prepara oggi alle svolte militare ed energetica con un consiglio dei ministri.

Putin e le minacce nucleari

Ieri le piazze del mondo si sono gonfiate di manifestanti per la pace. Centomila persone si sono radunate sotto la porta di Brandeburgo, in una Berlino che porta i segni delle divisioni tra est e ovest; e lo stesso hanno fatto altre capitali. In Bielorussia intanto, mentre qualche centinaio di persone protestava, e rischiava l'arresto, si svolgeva un referendum particolare. Da quando Aleksander Lukashenko, per il dissenso interno, ha rafforzato la sua svolta autoritaria, anche la politica estera multivettoriale della Bielorussia si è trasformata in dipendenza da Putin. Così l'autoproclamato presidente bielorusso non solo ha ospitato le «esercitazioni», cioè le truppe russe, che poi sono entrate in Ucraina, ma ha reso il suo stesso paese ostaggio della Russia. Ieri un «referendum» ha garantito a Lukashenko — e al Cremlino — di eliminare dalla Costituzione quell'articolo che da più di trent'anni ha assicurato la neutralità nucleare della Bielorussia. Con il voto viene eliminata anche ogni cooperazione con l'occidente, e viene garantito ai presidenti (in carica o ex) che non possano essere perseguiti per i crimini compiuti nel loro mandato. In questo contesto ieri Lukashenko ha fatto ciò che fa ormai da settimane: ha lanciato minacce nucleari. Con intenzioni perfettamente sincronizzate, intanto il Cremlino predisponendo le forze di deterrenza nucleare in stato di allerta. La motivazione ufficiale di Putin è la risposta alle «dichiarazioni aggressive» ovvero alle sanzioni occidentali; peccato che la scelta di colpire anche il sistema di pagamento Swift sia «un'arma nucleare» solo per metafora, usata dal ministro delle Finanze francese Bruno Le Maire. Il presidente russo invece, dopo aver evocato il disastro di Chernobyl asserragliando la centrale, usa il nucleare come forma di pressione; e altrettanto Lukashenko quando ventila «la Terza guerra mondiale». La Casa Bianca, che da dicembre avverte dell'invasione imminente, stavolta punta sulla de-escalation e liquida la minaccia come «fabbricata ad arte».

ne, lascia in dote a Zelensky in vista del suo negoziato messaggi insolitamente nitidi. Con il G7, l'Ue esclude da Swift alcune banche russe, impone misure restrittive anche alla Banca centrale russa e mette al bando alcuni media ritenuti megafono della propaganda di Putin. Ma non ci sono solo le sanzioni, che si allargano alla Bielorussia e che si intensificano verso Mosca. Per la prima volta l'Ue compra, e consegna a Kiev, armi letali. Quella «peace facility» che i frugali fino a qualche tempo fa volevano mettere a dieta di fondi diventa ora strumento per sostenere la resistenza ucraina. La svolta collettiva si accompagna a quella dei singoli paesi: in Germania il cancelliere Olaf Scholz, prima reticente anche solo a esportare armi a Kiev, ora ne invia e cambia rotta aumentando le spese militari. Anche l'Italia prende le misure con la guerra: Mario Draghi ha convocato per oggi un Consiglio dei ministri. Nel giorno in cui si incontrano i ministri Ue per discutere di energia, Chigi discuterà di emergenza energetica e di una norma per la «flessibilità delle sorgenti». Draghi prevede anche «la cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari» al governo ucraino; aiuto che era stato promesso il giorno prima a Zelensky. E che arriva in modo crescente da tutti i paesi dell'alleanza Nato. C'è poi l'altra grande svolta europea, ed è dal lato dell'accoglienza. La Polonia dei respingimenti illegali, l'Ungheria dei referendum anti migranti, la Commissione Ue dell'Europa fortezza, e persino la Lega delle navi bloccate in porto, ora dichiarano le porte aperte al popolo ucraino in fuga. Bruxelles arriva a mettere sul tavolo quel dispositivo di emergenza (una direttiva) che finora, anche davanti ai drammi di cui è stata corresponsabile, come l'Afghanistan, ha rifiutato di attivare. Ieri oltre 300mila ucraini hanno trovato rifugio in Ue, pure in Italia con arrivi a Trieste, e gli arrivi sono previsti a milioni. Stavolta i paesi Ue sono orientati a distribuirsi gli arrivi. Anche se la svolta accogliente ha un corollario allarmante: l'idea che esistano «profughi veri», come li chiama Salvini, e altri di serie B. Il riscontro è anche sul campo: alla frontiera tra Ucraina e Ue si registrano casi di discriminazione etnica tra i migranti che cercano protezione. «Una studentessa di medicina nigeriana è rimasta ore alla frontiera, mi racconta che la polizia ferma i neri e li respedisce in fondo alla fila», dice Stephanie Hegarty della Bbc. «Prima gli ucraini», dicono le guardie di frontiera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOCUMENTO - IL SAGGIO ORA SPARITO CHE ANTICIPAVA LA GUERRA



La follia di Putin che riscrive la storia

Un inserto di otto pagine con articoli di MARA MORINI e DUILIO GIAMMARRIA

Cambio di rotta in Europa

Ma l'occidente vede le pressioni del Cremlino, il rischio di lasciar fare Putin. Perciò anche l'Ue, fino a poco fa ostaggio di reticenze inter-

Neet, Italia
prima in Europa
Occorre investire
in formazione
da pag. 41



La fase post
pandemia
è nelle mani
dei giuristori
da pag. 29

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**



a pag. 7

IN EVIDENZA

Decreto Milleproroghe – Perdite generate nel 2021 nel freezer per cinque anni. Informazioni ad hoc nella nota integrativa

Bozza-De Angelis a pag. 3

Documenti – I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione www.italiaoggi.it/docio7



È la rivincita dello Stato

L'emergenza Covid ha mutato i rapporti tra collettività e libertà individuali, favorendo le esigenze di difesa sociale. Ecco come si è mossa la giurisprudenza

Se un bilancio è possibile, dalla giurisprudenza formatasi sulla normativa d'urgenza un dato emerge con chiarezza: nell'emergenza sanitaria, e talvolta non solo in quella, la necessità di tutelare la collettività prevale sul diritto all'autodeterminazione del singolo. E ciò sul lavoro, in famiglia, nell'esecuzione dei contratti, i tre fronti principali del contenzioso pandemico. Insomma: se il Covid ha ucciso tante persone, ha avuto anche l'effetto di resuscitare il senso di comunità, che riaffiora nei momenti difficili, come contro il terrorismo negli anni Settanta. Fra dipendenti pubblici no pass, genitori no vax ed esercenti inguaiati dal lockdown tornano di moda valori costituzionali sbiaditi dopo anni di particolarismi e deregulation.

Ferrara a pag. 2

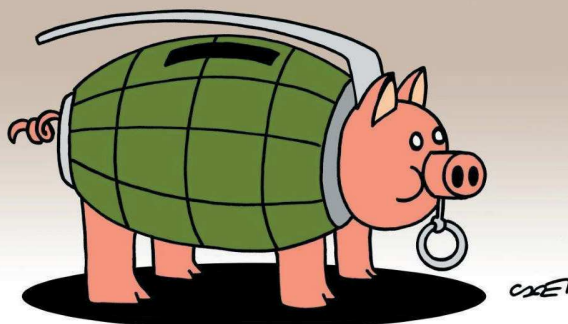
ISTRUZIONI INPS

Studio in crisi? Si può chiedere l'assegno di integrazione salariale

Cirotti da pag. 4

Risorse finanziarie e soluzioni fai-da-te contro il caro bollette

Greguoli Venini a pag. 19



La società prima dell'individuo

Il protrarsi della pandemia da Covid-19 ha fatto emergere a livello sociale e giuridico un paio di fenomeni che hanno modificato la percezione collettiva del rapporto tra individuo e Stato. Da un parte, l'emergere di una frangia non molto numerosa ma decisamente molto rumorosa, che è stata etichettata come no wax o no green pass, che contesta tutti gli obblighi, le regole e restrizioni imposte dalla necessità di contenimento del virus. Si tratta di meno del 10% della popolazione ma, con qualche manifestazione di piazza e soprattutto con l'uso martellante dei social media è riuscita ad ottenere una visibilità decisamente superiore alla sua rappresentanza numerica. Indifferenti ai morti, agli ammalati, agli ospedali che si riempivano, hanno farcito il web con rappresentazioni "alternative" della realtà, spesso senza timore di cadere nel ridicolo, imperniata sulla sfiducia nei confronti dei vaccini e dell'intero sistema sanitario, politico e mediatico (considerati quasi sempre al servizio

continua a pag. 5

SEI ALLA RICERCA DEL GADGET PERFETTO?

- Esclusive proposte di articoli personalizzati
- Velocità di consegna e qualità del prodotto
- Assistenza pre e post vendita

BORRACCE PERSONALIZZATE

SCONTO 30%

SPEDIZIONE GRATUITA

ACCESSORI ECOLOGICI CERTIFICATI



ALBA PREMIUM
EVOLUTION AND PROMOTION

0498594900
commerciale2@albapremium.it

Scopri il catalogo completo sul sito albapremium.it

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

L'iniziativa
Le leggi di Ibra diventano arte
di **Carlos Passerini**
a pagina 29



DATAROOM
Farmaci anti-Covid:
chi ci guadagna
di **Milena Gabanelli**
e **Simona Ravizza** a pagina 25



LA GUERRA IN EUROPA

Spiragli e minacce atomiche

Incontro Kiev-Mosca mentre Putin annuncia l'allerta nucleare. La Ue: armi a un Paese terzo, è la prima volta

LA NATO (E NOI)

di **Paolo Mieli**

Al cospetto delle atrocità compiute dai russi in Ucraina, rimane, inespresa, una piccola domanda. Quando è accaduto che noi occidentali abbiamo indotto l'Ucraina a varcare il Rubicone provocando l'ira di Putin. E quando è stato che Zelensky ha incautamente lanciato il guanto di sfida all'autocrate di Mosca. Che giorno? Che mese? Che anno?

continua a pagina 34

GIANNELLI



FINE DELL'APATIA

di **Paolo Giordano**

Una delle persone che ho cercato nelle ore scorse per accertarmi che fosse al sicuro è un editor ucraino, Ivan F. Ha risposto alla mia mail inviandomi un link: www.stopp Putin.net, il sito che raccoglie le iniziative a sostegno del popolo ucraino promosse in tutto il mondo. «Continuate a organizzare marce, mi ha scritto Ivan. Suona un po' patetico, ma vuol dire molto in questi tempi difficili».

continua a pagina 17

di **Francesco Battistini** e **Andrea Nicastro**

Si apre qualche spiraglio nella crisi ucraina. Mosca e Kiev pronte a sedersi al tavolo delle trattative. Oggi l'incontro, al confine bielorusso, tra le due delegazioni. Ma Vladimir Putin continua a tenere alta la minaccia e annuncia l'allerta atomica. Lo zar definisce illegittime le sanzioni. Gli ucraini: non cederemo un millimetro di terra. Nella foto, un piccolo profugo ucraino messo in salvo al confine da un soldato slovacco. Per la prima volta l'Unione europea invia armi a un Paese terzo. L'Italia chiude lo spazio aereo ai russi.

da pagina 2 a pagina 21

Buccini, Dragosei, Frattini, Gaggi Marinelli, Mazza, Olimpio, Sarcina

Draghi: risposta alla barbarie Missili e soldati Così l'Italia aiuta l'Ucraina

di **Monica Guerzoni** e **Fioranza Sarzanini**

Missili Stinger antiaerei, missili Spike controcarro, mitragliatrici Browning, mitragliatrici Mg, munizioni. Ecco le armi che l'Italia invierà a Kiev. E Draghi: «Massima fermezza» contro «un atto barbaro».

alle pagine 14 e 15

IL RUOLO DEI BOSS DEI PAESI IN CONFLITTO

Le mafie gemelle e i soldi con il gas

di **Roberto Saviano**

Quando nel marzo 2016 chiesi a Garry Kasparov, uno dei più grandi scacchisti della storia, il ruolo della mafia russa, lui rispose: «Tanto, sulle questioni fondamentali agiscono sempre su ordine del vertice». E chi è il vertice? «Ovviamente, Vladimir Putin», mi rispose Kasparov.

continua a pagina 20

IL CREMLINO

Lo zar che teme l'accerchiamento

di **Federico Rampini**

a pagina 34

SI RAFFORZA L'ESERCITO

Svolta (militare) della Germania

di **Paolo Valentino**

alle pagine 18 e 19

I COSTI DELL'INVASIONE

Il tesoro a rischio degli oligarchi

di **Marco Imarisio**

a pagina 16

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

Ricordi di un europeo

«**L**a più intima missione cui per quarant'anni avevo dedicata ogni energia, la pacifica federazione dell'Europa, era andata in rovina; quello che io avevo temuto più che la mia stessa morte, la guerra di tutti contro tutti, era ormai scatenata». Parole scritte allo scoppio della Seconda guerra mondiale da uno scrittore che amo, Stefan Zweig, nel suo capolavoro del 1941 *Il mondo di ieri: ricordi di un europeo*. Pochi mesi dopo, nella notte tra il 22 e il 23 febbraio 1942, fu trovato morto a Petropolis, in Brasile, dove si era rifugiato. Viennese, apolide da quando Hitler aveva preso l'Austria, i suoi libri erano stati bruciati e lui perseguitato. Quella notte di 80 anni fa, marito e moglie si erano suicidati, anche se alcuni sostengono che «siano stati suicidati» dai nazisti. Zweig aveva chiamato «Europa»



la sua villa a Salisburgo, dove aveva scritto memorabili biografie e racconti di personaggi di tutte le nazioni europee (Balzac, Dostoevskij, Nietzsche, Freud...) proprio per cogliere il genio di ognuna: sognava un'Europa unita dai suoi fondatori spirituali. Nei *Ricordi* la narrazione si ferma simbolicamente il 1° settembre del 1939, giorno dell'invasione della Polonia da parte dei Tedeschi: era finito il sogno umanistico dell'Europa unita. Affido alle sue parole (la coincidenza del giorno della sua morte con l'invasione dell'Ucraina mi ha portato a farlo) il requiem per un'Europa che, unita apparentemente dalla moneta, è stata in questi anni incapace, per mancanza di cultura della pace, di respirare con i suoi due polmoni, Occidente e Oriente, dall'Atlantico agli Urali. Perché?

continua a pagina 31

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO
AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 09/09/2021.

A. MENARINI



Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
28.02.2022

ANNO XXVI - N. 8

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

LA TRANSIZIONE E I SUOI COSTI GAS, ENERGIA E SOSTENIBILITÀ TROPPI SLOGAN E POCHI FATTI

I timori per il caro bollette, che la guerra farà aumentare ancora di più, rendono evidenti gli sbagli del passato. E ci faranno rinviare scelte decisive

di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Antonella Baccaro,**
Federico De Rosa, Daniele Manca, 2, 9, 17, 18

Corrado Passera
Fondatore di illimity

CORRADO PASSERA/ILLIMITY
«PER LE BANCHE
IL FUTURO È STARE VICINI
ALLE AZIENDE
LA TECNOLOGIA?
È L'ALLEATO MIGLIORE
IN QUESTO COMPITO»

di **Stefano Righi 13**

DE MATTEIS/KITON
IL MADE IN ITALY VA,
ORA L'INDUSTRIA
HA BISOGNO
DI MAGGIORE LIBERTÀ
DI MOVIMENTO

di **Enrica Roddolo 15**

L'ULTIMO CONFLITTO
LA ZAMPATA DI PUTIN
SU IMPRESE E MERCATI
COME INVESTIRE
PER DIFENDERSI

di **Danilo Taino, Adriano Barri, Angelo Drusiani,**
Pieremilio Gadda, Patrizia Puliafito 4, 6, 8

ALL'INTERNO
TROVO LAVORO
INSERTO ESTRAIBILE

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Axa Investment Managers, per la riqualificazione del nuovo complesso immobiliare "Vetra Building" ha scelto **Mitsubishi Electric** per i nuovi sistemi di riscaldamento e raffrescamento d'aria.

VETRA BUILDING - Milano



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. **Per un clima ideale, ogni giorno di più.**



27ª GIORNATA LA CLASSIFICA <small>* una partita in meno</small> <small>** due partite in meno</small>	venerdì GENOA-INTER 0-0 venerdì MILAN-UDIENSE 1-1	sabato EMPOLI-JUVENTUS 2-3 sabato SALERNITANA-BOLOGNA 1-1	sabato SASSUOLO-FIorentina 2-1 lunedì H.VERONA-VENEZIA 3-1	lunedì LAZIO-NAPOLI 1-2 lunedì SPEZIA-ROMA 0-1	lunedì TORINO-CAGLIARI 1-2 oggi (20.45) ATALANTA-SAMPDORIA
	NAPOLI 57 INTER* 55 MILAN 57 JUVENTUS 50	ATALANTA* 44 LAZIO 43 ROMA 44 FIORENTINA* 42	H.VERONA 40 TORINO* 33 SASSUOLO 38 BOLOGNA* 32	EMPOLI 31 SAMPDORIA 26 UDINESE** 26 SPEZIA 26	CAGLIARI 25 GENOA 17 VENEZIA* 22 SALERNITANA** 15

GLI AZZURRI SUPERANO LA LAZIO NEL RECUPERO (2-1): LA LOTTA SCUDETTO S'INFIAMMA

Napoli vola e sogna

Fabian firma l'aggancio al Milan in vetta. Spalletti: Che carattere

La squadra di Sarri parte bene ma non concretizza le occasioni. Nella ripresa la perla di Insigne lo splendido pari di Pedro e il capolavoro dello spagnolo Domenica il Diavolo al Maradona

Giordano, Patania, Pinna e Rindone 2-7

Il non detto delle prodezze

di **Alessandro Barbano**

I gol di Insigne e di Fabian Ruiz dicono che il Napoli può puntare allo scudetto. Perché ha la qualità più alta del campionato. Ma non dicono che il Napoli è favorito per lo scudetto. Perché contro la Lazio ha mostrato ancora una volta limiti che una squadra imbattibile non può denunciare. E ha rischiato nel primo tempo di prendere un'infilata di gol che l'avrebbe tagliato fuori dalla lotta di vertice. 2

Sarri c'è tocca a Lotito

di **Alberto Dalla Palma**

La Lazio? Possiamo definirlo la grande incompiuta di questo campionato, soprattutto dopo un'ora di grande calcio contro il Napoli: conquista il campo, metro dopo metro, lo chiude nella propria area a sbaglia almeno tre gol, prima con Luis Alberto, poi con Immobile e ancora con Felipe Anderson. Palleggia che è una meraviglia, ritrova all'improvviso tutte le qualità di cui è in possesso da anni. 3



LAGUERRA E MONDIALI

La Russia senza nome e in campo neutro



L'ignavia della Fifa

di **Marco Evangelisti**

Non c'è un filo sottile a dividere la cautela dall'inerzia. C'è un crepaccio. La Fifa, solitamente fedele in tutto al suo acronimo, l'ha scavalcato con disinvoltura. E sprezzo del ridicolo. Dunque, la Russia potrà disputare i playoff per il Mondiale e poco importa se le squadre che dovrebbero affrontarla hanno già detto che non hanno alcuna intenzione di farlo. 39

Ramazotti 38-39

BATTUTO LO SPEZIA (1-0)

Roma, Abraham all'ultimo respiro

Il rigore della vittoria al 99' Pali e 31 tiri per i giallorossi Liguri in dieci per un tempo

Maida e un commento di D'Ubaldo 8-10



SEMIFINALI DI COPPA ITALIA: DOMANI IL DERBY, MERCOLEDÌ FIORENTINA-JUVE

Milan-Inter, è una questione di testa



Da Kessie a Barella: Pioli e Inzaghi devono ritrovare le fonti di gioco

Vitiello 14-15

La Viola si prepara al ritorno di Vlahovic con i gol di Piatek e Cabral

Bandinelli, Bon Signore e Gensini 16-17



Costruiamo nel rispetto dell'ambiente e del mondo di domani.

kerakoll

kerakoll.com



DAL 1974 CONTRO IL CORO

LUNEDÌ 28 FEBBRAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 9 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)

INCUBO DAL PASSATO

FOLLIA NUCLEARE

*Putin terrorizza il mondo: allertato il sistema atomico di deterrenza
Oggi iniziano i colloqui Russia-Ucraina. Ma la capitale è circondata
Bruxelles fornirà armi a Kiev: «E il Paese entri in Europa»*

■ L'annuncio arriva a ora di pranzo, nella prima domenica di guerra. Vladimir Putin ordina di mettere in stato d'allerta le armi nucleari. La Ue: sanzioni a Mosca e armi a Kiev. Spazi aerei in Europa chiusi ai voli russi. Intanto è iniziata la trattativa diplomatica.

servizi da pagina 2 a pagina 15

IL LIMITE MAI SUPERATO

di Paolo Guzzanti

È tornata la bomba atomica. Non più come la più mostruosa e dunque inutilizzabile arma creata dall'uomo, ma al contrario come una delle tante armi possibili e dunque usabili. La novità è stata introdotta dal presidente della Federazione russa Vladimir Putin il quale, poche ore prima di lanciare l'attacco contro l'Ucraina ha presenziato ed ha diretto come un grande show le esercitazioni in Bielorussia, dedicate esclusivamente ai nuovi mille modelli di bombe atomiche in tutti i formati, confezioni, sistemi missilistici per spedirle e distribuirle a velocità finora sconosciute anche nello spazio, per farle arrivare con certezza sui bersagli. Ieri il presidente russo ha compiuto un passo ulteriore verso la normalizzazione di questi mostri bellici. Ha annunciato cioè di aver dato l'ordine al suo ministro della Difesa, come risposta alle sanzioni decise da Europa e Stati Uniti, di mettere in «stato di allerta» le testate nucleari, il che equivale ad estrarre la pistola dal fodero nei duelli del Far West, o inquadrare l'obiettivo sul radar prima di tirare il grilletto.

Il mondo è rimasto sbalordito, perché anche ai tempi più feroci della Guerra fredda, valeva il principio dell'«equilibrio del terrore» grazie al quale siamo ancora vivi. L'idea, cioè, secondo cui nessuno può vincere una guerra usando armi nucleari, perché anche se tu mi distruggi, prima che io muoia potrò sempre ordinare a un mio sottomarino nascosto sotto la crosta del Polo di lanciare missili armati sulle tue città e distruggerti. Vladimir Putin sostiene da tempo - basta seguire il suo canale YouTube sottotitolato in inglese - che si tratti di una sciocchezza che è servita soltanto a rendere codardi i suoi predecessori e a far smembrare l'Unione Sovietica che rivendica gli antichi confini, compresi i cosiddetti «Paesi satelliti» come la Polonia, la Romania, l'Ungheria e le Repubbliche Baltiche che da tempo hanno aderito alla Nato.

Quando qualcuno del suo ristretto pubblico gli ha chiesto se non avesse paura di ricevere altrettante bombe atomiche dall'eventuale nemico, si è stretto nelle spalle e, senza enfasi e con l'accento di un sorriso fatalista, ha risposto che, pazienza, vorrà dire che andremo in Paradiso. Naturalmente tutti speriamo che un evento del genere non accada mai, ma il semplice fatto che se ne parli come di una possibilità, cambia la prospettiva esistenziale di ciascun essere umano. Modifica cioè in modo catastrofico la percezione della propria sicurezza e del futuro, provocando un effetto che va oltre la psicologia ed entra nella strategia: di fronte all'uso di «arma fine di mondo» (come la chiamava nel film *Il Dottor Stranamore* il personaggio di Peter Sellers) meglio arrendersi subito e ringraziare Iddio di essere ancora vivi. Questa, dunque, l'inaspettata novità introdotta da Putin, il quale si esprime sempre in modo chiaro, dice quel che pensa e fa quel che dice, compresa l'attuale «breve operazione in Ucraina» che sta scioccando il mondo intero.

MOBILITAZIONE IN TUTTO L'OCCIDENTE

La marea umana chiede la pace Ma scatta la corsa agli armanenti

di Gian Micalessin e Patricia Tagliaferri

a pagina 5



SPERANZA Migliaia di tedeschi ieri in piazza a Berlino per la pace

GIAMPIERO MASSOLO

«Una mossa che denota insicurezza»

di Matteo Carnieletto

a pagina 3

MINACCIA ATOMICA

Lo zar Stranamore e lo scenario più inaudito

di Roberto Fabbri

a pagina 6

CAMBIO DI TENDENZA

Così l'Europa scopre il bisogno delle armi

di Fiamma Nirenstein

a pagina 2

DARIO FERTILIO

«Le fake news sono nel Dna del Cremlino»

di Orlando Sacchelli

a pagina 9

PRIMI PROFUGHI IN ITALIA

Iniziato il grande esodo «Sette milioni di sfollati»

Lodovica Bulian

■ Difficile misurare l'esodo della guerra. Il conto della fuga sale di ora in ora. I 100mila profughi ucraini che erano arrivati in Polonia 24 ore fa sono diventati 200mila e continuano ad aumentare. Sono donne e bambini, accompagnati fin dove possibile verso il confine da mariti e padri che tornano indietro per combattere con le forze ucraine. Il consiglio straordinario Ue prevede che gli sfollati possano diventare «7 milioni». Una bomba umanitaria.

con Malpica a pagina 14

LA TELEFONATA

Il Cav a Draghi: sì alle sanzioni, ma attenzione all'economia

di Fabrizio de Feo

■ Telefonata tra il presidente del Consiglio e il leader di Forza Italia. Salvini invita al dialogo ma rifiuta l'invio di armi contro Mosca.

a pagina 15

IL PROCESSO AL CARDINALE

Becciu, accuse false e prove inesistenti

CONTROCORRENTE

Adesso con il vino s'investe e non si beve

di Pier Anna Franini

da pagina 19 a pagina 21

LA PRIMA NEL 1971

Il Padrino da 50 anni ha cambiato il cinema

di Maurizio Acerbi

a pagina 24

di Felice Manti

A distanza di due anni e mezzo dall'esplosione dello scandalo per l'acquisto del palazzo di Sloane Avenue a Londra e del buco da 400 milioni nei conti del Vaticano, il processo che vede Becciu alla sbarra assieme ad altri dieci imputati per una raffica di reati è ancora al palo.

a pagina 17

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare



Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (CSP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Assoluta il tuo farmacista. Aut. Min. 01/09/2021.



Tua da
308€ al mese

Info. 085 44697400

Pasquarelli Auto

€1.30 ANNO 37 - N° 58
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%
ART. 2, COMMA 20/B LEGGE 662/96 - Pescara
Codice ISSN 0014-2899-1524

il Centro

CHIETI-LANCIANO-VASTO

LUNEDÌ 28 FEBBRAIO 2022

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA TIBURTINA, 9L 085/20521 ■ REDAZIONI: L'AQUILA, VIALE CORRADO IV, 50 - 0862/61444 - 61445 - 61446 - 0863/414974
CHIETI: 0872/331201 - 330300 - TERAMO: 0861/245230



pasquarelliauto.it



www.ilcentro.it

Putin spaventa il mondo Ordina l'allerta nucleare

Oggi l'ultimo tentativo di dialogo tra Ucraina e Russia per fermare l'escalation
L'Italia invia militari, munizioni e lanciarazzi. Impossibile uscire da Kiev ■ DA PAGINA 2 A 7

ALL'INTERNO

ECONOMIA-GLI EFFETTI

Wts, è salva la commessa da 60 milioni con Mosca

Intervista a Luca Tosto, ad dell'azienda abruzzese che da 20 anni lavora in Russia. ■ PAG. 7

ABRUZZESE DEL CALCIO

Marcattili, via dalle bombe Fuga nella notte da Kiev a casa

Il preparatore atletico teramano, messo in salvo, è da ieri in viaggio verso l'Italia. ■ PAGINA 6

DOMANI
con il Centro
IL SETTIMANALE
MILANO FINANZA
IL CENTRO
+
MILANO FINANZA
€ 1,30
RICHIEDILO AL TUO EDICOLANTE

LE FOTO SIMBOLO: L'ACCOGLIENZA, GLI AIUTI E L'INVOCAZIONE DI PACE



Le immagini dei profughi, degli aiuti partiti dall'Abruzzo e della nuova manifestazione per la pace ieri a Pescara ■ ALLE PAGINE 6 E 7

Primi profughi in Abruzzo

Già arrivati a Pescara. Partono farmaci e cibo, nuova protesta in piazza

ALL'INTERNO

VACCINI - L'ABRUZZO SI DIFENDE

Da oggi Novavax E da domani 4^a dose ai fragili

All'interno pubblichiamo l'elenco dei centri delle Asl dove somministrano il nuovo vaccino. L'obiettivo è quello di convincere anche i più scettici, in regione sono 120mila. ■ PAGINA 8

NEVE, GHIACCIO E ALBERI SPEZZATI

Scuole chiuse a Guardiagrele, Fara e Rapino

Scuole chiuse oggi e domani a Guardiagrele e a Fara Filiorum Petri, solo oggi a Rapino. È una delle conseguenze della nevicata che ha spezzato gli alberi causando disagi sulle strade. ■ A PAGINA 11

CHIETI

■ A PAGINA 12

Strade a pezzi dopo la nevicata: primi interventi

CASACANDITELLA - MOGLIE E MARITO IN OSPEDALE

Villa a fuoco, coppia ustionata

Rogo partito da una candela lasciata accesa dopo il blackout

L'incendio scoppiato ieri in una villa di Casacanditella, con una coppia rimasta intossicata e ustionata, è un effetto collaterale dell'ondata di maltempo: le fiamme sono partite da una candela accesa dopo l'interruzione di elettricità dovuta al crollo di alberi e rami per le nevicata. Trasportati in ospedale, moglie e marito non sono gravi.

CALCIO SERIE D

Vastese e Chieti, due pareggi per i play off

■ A PAGINA 11

BASKET E VOLLEY

La Lux cede alla capolista Sieco ko al tie-break

■ ALLE PAGINE 42 E 43

■ ALLE PAGINE 50 E 53

**ESCI DALLA
BUFERA!**

**PASSA A GAS E LUCE
SCONTATI DEL 30%.**

metamer
L'ENERGIA ACCANTO A TE

Inquadra e scopri di più

Scopri la sede più vicina su www.metamer.it

La Corte parla Non solo con le sentenze

**DOPO LE PAROLE DI AMATO SUI REFERENDUM
TORNA L'INTERROGATIVO:
È GIUSTO CHE LA CONSULTA SPIEGHI
LE PROPRIE SCELTE?**



1968

La Corte Costituzionale depenalizza l'adulterio femminile

1969

Sentenza della Corte Costituzionale sul diritto allo sciopero



1956

La prima sentenza della Corte Costituzionale a favore della libertà di espressione



1975

Una sentenza della Corte Costituzionale apre la strada alla depenalizzazione dell'aborto

2015

Una sentenza della Corte Costituzionale segna un nuovo passo avanti nell'integrazione dei cittadini stranieri





L'ex uomo delle forze speciali ucraine ci dice: "Ai russi tagliamo la gola"

Sulle strade la gente abbatte la segnaletica per non aiutare i carristi di Putin, che si è fatto ingannare dalla poca considerazione per gli ucraini. Gli sfollati intasano le strade verso l'Europa

Kyiv, dal nostro inviato. Iura è a bordo di un van che fila verso Kyiv e verso il centro dell'Ucraina. Fuori ci sono i segni di un paese che traballa davanti

DI DANIELE RAINERI

all'invasione russa. Squadre che tagliano i pali della segnaletica in modo che l'invasore non abbia il minimo aiuto quando gli tocca orientarsi in un territorio che non è il suo: è il 2022, ci sono Google maps e il gps, ma ogni facilitazione va negata. La carreggiata della strada in senso contrario è occupata dalle migliaia di automobili di ucraini che fuggono verso l'ovest, verso il confine della Polonia, verso l'Europa.

Iura faceva parte delle forze speciali, le Spetsnaz, dell'Unione sovietica, più di trent'anni fa. Barba cortissima bianca, manone, tuta nera, voce gigantesca. Preso all'accademia militare per meriti sportivi, era un pugile finito fra i candidati alle Olimpiadi. A diciannove anni fu mandato in Afghanistan, a Kandahar - era il 1988, i sovietici avevano invaso il paese, quello era un brutto territorio del sud dove si combatteva molto.

(segue nell'inserto 1)

Nella battaglia di Bucha con il riservista che respinge i russi (confusi)

A nord-ovest di Kyiv c'è un fronte strategico per l'Ucraina. Il messaggio agli abitanti: "Se bussano alla porta, non siamo noi, è una trappola"

Kyiv. Un elicottero Mi-24 russo sorvola la zona, un carro armato spara cannonate su un palazzo di nove piani che prende fuoco (i civili che ci abita-

DI CECILIA SALA

no si trovano lì, ma sono già scesi nelle cantine da ore), i russi usano anche lanciarazzi multipli e poi bucano altri edifici a colpi di mortaio facendo dei fori grandi come una lavatrice. Alle nove della mattina di ieri si vedevano carri armati e soldati sfilare prima su una strada sterrata in mezzo al bosco e poi dentro al centro abitato.

Tutto questo succede a Bucha, un sobborgo a nord-ovest di Kyiv che si trova a soli quarantacinque minuti d'automobile da Maidan, il centro della capitale. A Bucha va in scena "il più intenso dei combattimenti per respingere l'avanzata dei russi su Kyiv nella quarta giornata di guerra dall'inizio dell'invasione e in questo momento si tratta del fronte che ci preoccupa di più", dice al Foglio un colonnello della Difesa ucraina alle undici di mattina. Mentre si combatte, sui gruppi Telegram della resistenza circola un avviso per le donne e gli anziani del villaggio.

(segue nell'inserto 1)



LA GUERRA DELL'ENERGIA

Lo stato di preallarme sul gas, la necessaria svolta europea, le conseguenze del putinismo, le nostre imprudenze del passato: poche ore prima che le truppe di Putin assediassero Kyiv, il ministro Roberto Cingolani ci ha detto tutto sui tabù e i vizi ideologici italiani in tema di energia e sulle sfide che ci attendono

di Claudio Cerasa

Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha detto che le sanzioni approvate dall'Italia "ci impongono di considerare con grande attenzione l'impatto sulla nostra economia". Ha ricordato che "il 45 per cento del gas che l'Italia importa proviene dalla Russia, in aumento dal 27 per cento di dieci anni fa". Ha invitato il paese a "procedere spedito sul fronte della diversificazione, per superare quanto prima la nostra vulnerabilità ed evitare il rischio di crisi future". Ha annunciato "di voler incrementare il gas naturale liquefatto importato da altre rotte, come gli Stati Uniti", di voler "lavorare per incrementare i flussi da gasdotti non a pieno carico - come il Tap dall'Azerbaijan, il TransMed dall'Algeria e dalla Tunisia, il GreenStream dalla Libia" - e di essere pronto a

riaprire "le centrali a carbone, per colmare eventuali mancanze nell'immediato". "Per il futuro - ha detto Draghi - la crisi ci obbliga a prestare maggiore attenzione ai rischi geopolitici che pesano sulla nostra politica energetica, e a ridurre la vulnerabilità delle nostre forniture: è stato imprudente non aver differenziato maggiormente le nostre fonti di energia". Ecco. Ma cosa significa essere stati imprudenti? Quali sono i tabù energetici che l'Italia deve affrontare? E cosa vuol dire nel concreto governare una stagione all'interno della quale l'Italia, come annunciato dal governo sabato scorso, si trova sul gas in uno stato di "preallarme"? Poche ore prima che la guerra di Vladimir Putin in Ucraina si intensificasse arrivando alle porte di Kiev, abbia-

mo provato ad affrontare questi temi con Roberto Cingolani, ministro della Transizione ecologica, e lo abbiamo fatto in un lungo, appassionato e speriamo esaustivo colloquio all'interno del quale abbiamo mescolato tutto. Tabù, vizi ideologici, sfide future, guai geopolitici, battaglie tra aziende e rotture possibili con il passato.

Ministro, dalla crisi geopolitica che si è andata a delineare negli ultimi giorni, quali sono i tabù più forti di fronte ai quali si è trovata l'Italia? "E' un peccato aver dovuto aspettare l'emergenza - dice Roberto Cingolani - per parlare dei problemi, soprattutto se si tratta di un'emergenza umanitaria: qui stiamo parlando di una guerra. Ma il primo pensiero che ci viene in mente riguarda quello che ci suc-

cede in casa, con l'energia. Fatta questa premessa, diciamo che noi paghiamo scelte sbagliate durate decenni e che si riassumono in un *energy mix* che nei fatti è sostanzialmente monocromatico. Abbiamo un solo vettore di energia, una sola sorgente: il gas. Poi sì, abbiamo fatto crescere le fonti rinnovabili, c'è stato un impulso negli anni Duemila e ora stiamo accelerando tantissimo la decarbonizzazione, però nei fatti siamo dipendenti dal gas. E oltre all'*energy mix* con troppa poca scelta c'è un errore nell'errore, cioè aver diminuito la produzione di gas nazionale. E senza avere ottenuto un impatto ambientale positivo, perché il gas comunque l'abbiamo comprato dall'estero e il netto del danno ambientale è rimasto costante. Almeno la produzione nazionale avrebbe ridotto le spese di trasporto e garantito maggiore indipendenza dalle fluttuazioni del mercato. Vede, sta venendo a galla la nostra eccessiva dipendenza da paesi stranieri, una dipendenza che, sommata alla singolarità del nostro *energy mix*, ci rende particolarmente deboli. Tant'è vero che mentre si parla di sanzioni alla Russia, noi abbiamo avuto il problema di aderirvi sapendo che potremmo avere un contraccolpo più duro rispetto ad altri paesi. Se per caso ci tagliassero il gas, e il 47 per cento lo importiamo dalla Russia, saremmo in grande difficoltà. Certo, abbiamo compensato differenziando i fornitori, però resta sempre un piatto monocromatico. Credo che su questi errori vada fatta una riflessione. C'è stata mancanza di lungimiranza. Non abbiamo capito in tempi non sospetti, non emergenziali, quanto sia importante per un paese avanzato, uno dei primi dieci al mondo, avere un minimo di autonomia energetica. Dal 1973 a oggi abbiamo avuto crisi petrolifere e crisi del gas, ma non abbiamo imparato la lezione".

(segue a pagina due)

Contro Putin abbiamo disegnato i contorni di un mondo nuovo

L'economia russa sta implodendo, la Russia non è mai stata tanto isolata durante tutta la presidenza di Vladimir Putin, e poiché ammettere l'errore di calcolo non è com-

DI PAOLA PEDUZZI

patibile con i sogni neoimperiali putiniani, questo è un momento molto rischioso. Per gli ucraini, prima di tutto, che cacciano indietro l'offensiva militare russa con una resistenza e una determinazione inimmaginabili, ma sono costretti a scelte brutali: gli uomini dai 18 ai 60 anni devono andare a combattere, per for-

za, difendono il loro paese, mentre le loro mogli e i loro figli e i loro genitori decidono dove rifugiarsi, dove scappare. Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, è il traino del paese e di tutto l'occidente, che aveva scommesso poco su di lui, scettici e schizzinosi come sappiamo essere con i leader degli altri e mai coi nostri: invia messaggi di coraggio, porta Putin al negoziato sul confine con la Bielorussia senza nessuna condizione preliminare, alla pari con il presidente russo che intanto mette in allerta l'esercito per le armi nucleari. Poi ci siamo noi, e il mondo nuovo. (segue nell'inserto 1)

Claudio Cerasa, 40 anni quest'anno, è nato a Palermo ma vive da parecchio tempo a Roma. Direttore del Foglio dal 2015, ha scritto qualche libro: l'ultimo, "Abbasso i tolleranti" (Rizzoli). Due figli.

Venezia
Per il carnevale
un weekend
da record: quasi
200mila arrivi
 Gasparon alle pagine II e III

Serie A
Il Venezia
crolla a Verona
Il Napoli vince
e aggancia la vetta
 Alle pagine 16 e 17



Rugby
Sei Nazioni,
beffa per l'Italia
azzurri in 12
travolti dall'Irlanda
 Liviero a pagina 21



Putin, minaccia nucleare

► Mosca alza ancora il tiro: annunciato l'allerta atomico. Gli Usa: «Possiamo reagire». Tensioni tra Cremlino e ministro degli Esteri
 ► Circondata Kiev ma oggi le delegazioni ucraina e russa si incontrano. Zelensky: «Sono scettico, ma proviamoci»

Il commento

Cosa dovrebbe insegnare questa guerra all'Occidente

Francesco Grillo

«La dissoluzione dell'Unione Sovietica segna non già un evento della storia dopo la Seconda Guerra Mondiale, ma la fine della Storia in quanto tale. Questa è la fine dell'evoluzione delle ideologie che raggiunge con l'universalizzazione della democrazia liberale occidentale, la forma finale di governo delle società umane». Nelle parole con le quali il politologo americano Francis Fukuyama salutò, nel 1992, la caduta del "sacro proletario impero", c'è tutto l'errore clamoroso che ci ha portato fino alla crisi dell'Ucraina. L'errore vero fu quello di illudersi che la storia possa davvero finire raggiungendo una pace senza alternative. E fu, anzi, nel momento in cui la democrazia occidentale raggiunse il proprio apogeo che l'Europa e gli Stati Uniti cominciarono ad esaurire la propria spinta propulsiva creando i presupposti che ci hanno portato negli ultimi tre decenni - attraverso attentati, crisi finanziarie ed ambientali sempre più frequenti e gravi - ad un nuovo bivio.

Segue a pagina 23

L'emergenza. La Ue: porte aperte a tutti, ogni Stato parteciperà



IN FUGA Un bimbo ucraino aggrappato al suo trolley al confine con la Romania

«Quattro milioni di profughi»

L'Europa apre le porte ai profughi dell'Ucraina, che secondo l'Onu potrebbero presto diventare almeno 4 milioni. E per la prima volta si prepara ad attivare la protezione temporanea prevista «in caso di afflusso massiccio di sfollati». Tutti i Paesi dovranno contribuire, anche se non ci sono quote determinate.

Rosana a pagina 4

L'accoglienza
 Già centinaia di arrivi in Veneto
 Chiesa e imprese si mobilitano

Munaro a pagina 7

Il piano
 Ostelli e caserme per accogliere i rifugiati in ogni regione

Allegrì a pagina 5

Sull'orlo della crisi nucleare mondiale, Kiev e Mosca decidono di trattare. Mentre l'Ucraina resta assediata dalle forze nemiche, con la capitale sotto le bombe e la battaglia che infuria a Kharkiv, la porta dell'est, Vladimir Putin mette in stato d'allerta il sistema difensivo atomico della Russia, spingendo le delegazioni a incontrarsi già oggi sulle sponde del fiume Pripyat, alle porte della Bielorussia. Un terreno di confine preteso dal governo di Volodymyr Zelensky per motivi politici e di sicurezza: «Proviamoci».

Da pagina 2 a pagina 9

Le sanzioni
 Tutta l'Europa chiude i cieli alla Russia

Cieli chiusi ai voli russi, compresi quelli dei jet privati degli oligarchi. Per bocca di Ursula von der Leyen l'Unione europea ha ufficializzato una decisione comune che era già stata presa dai singoli Stati.

Cifoni a pagina 8

Feste di Carnevale con lavoro in nero Blitz della Finanza

► Venezia, Fiamme gialle nei palazzi vip Nel mirino evasioni fiscali e contributive

Il Carnevale della ripartenza finisce sotto il faro della Guardia di finanza. I militari delle fiamme gialle di Venezia si stanno presentando alle feste vip organizzate nei palazzi per verificare che i lavoratori impiegati siano in regola dal punto di vista fiscale e contributivo. Limitati causa Covid gli appuntamenti pubblici all'aperto, nel mirino sono finite le feste private: serate in maschera con biglietti che costano centinaia di euro.

Munaro a pagina 11

Veneto
 Novavax, al via ma sono solo 950 le prenotazioni

Nelle prime due giornate prenotate 950 dosi di Novavax in Veneto. Da oggi la somministrazione nei centri vaccinali.

Vanzan a pagina 11

Passioni e solitudini
 Come educare i figli per farli diventare grandi

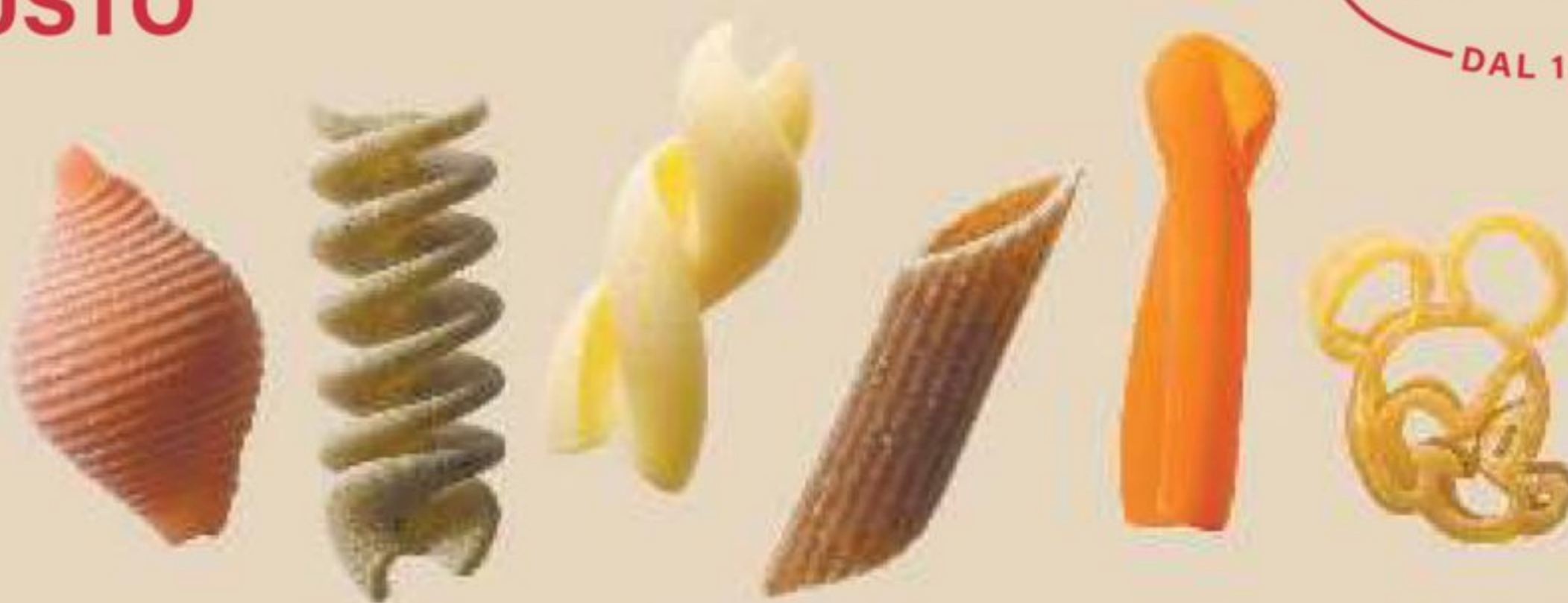
Alessandra Graziottin

Come stimolare i figli a fare della loro vita un piccolo capolavoro di soddisfazione, energia e armonia? Come incoraggiarli a realizzare il miglior progetto di sé? Il disegno comincia da lontano, già in utero. Una gravidanza serena, arricchita dei nutrienti essenziali per lo sviluppo del cervello e del corpo (...)

Segue a pagina 23

TUTTE LE FORME DEL GUSTO

PASTA
Dalla Costa
 DAL 1889



pastadallacosta.it

L'intervista
 Il prof dell'ambiente: «Vaia, così la natura ricostruirà la foresta»

Edoardo Pittalis

Il piccolo Tommaso Anfodillo, veneziano di Cannaregio che aveva imparato a stare in barca prima che a camminare, s'innamorò della montagna quando era ancora alle elementari e da quel momento non l'ha più tradita. Merito del nonno materno, Giobatta Gianquinto, sindaco famoso della Venezia del dopoguerra, partigiano e comunista, lo chiamavano il "leone di san Marx".

Segue a pagina 12

Il maestro a Chicago
Inno alla gioia, appello di Muti dal podio «Fermate la guerra»
Donatella Longobardi a pag. 6



L'ipocrisia del calcio
La Fifa cambia nome alla nazionale russa e non fa suonare l'inno
Stefano Bolfrini a pag. 27



Trattativa con i missili puntati

► Colloqui Russia-Ucraina, ma Kiev è circondata e Putin allerta la «deterrenza nucleare»
Gli Usa: proteggeremo noi e gli alleati. In arrivo 4 milioni di profughi, piano del Viminale

Gli scenari

SE L'ASSE DEL MONDO SI SPOSTA A ORIENTE

Mauro Calise

Cosa sarà dell'Europa quando – si spera al più presto – si arriverà a qualche forma di pace? Inutile provare a speculare su che ne sarà dell'America. Dopo la fuga di Biden dall'Afghanistan e la sua gestione spensierata dell'escalation in Ucraina è chiaro che fare previsioni – e affidamenti – sugli Usa è giocare a dadi con la – nostra – Storia. Per non parlare dell'eventualità che a novembre torni in sella Trump, le cui giravolte con Putin sono del tutto imprevedibili. E comunque molto rischiose. Facciamo prima a dirci con crudezza che dovremo ripensare l'Europa, in un ordine geopolitico diverso da quello di pochi giorni fa. E a noi molto più ostile.

Concorrono su questa diagnosi le analisi che, dopo le prime reazioni di indignazione, cominciano a ricostruire i passaggi che hanno condotto a questa catastrofe. Robert Kaplan – il decano degli internazionalisti occidentali – aveva lanciato il suo anatema subito dopo la svolta della Nato di includere nella propria orbita gli ex satelliti sovietici e, a seguire, integrarli economicamente nella EU.

Continua a pag. 39



In fuga Una donna ucraina regge tra le braccia il proprio bambino addormentato, in un sotterraneo della metropolitana

La foto simbolo

L'ORRORE DELL'INFANZIA SENZA PIETÀ

Aldo Balestra

È da Chernobyl in poi, da quando il fallout radioattivo è entrato sottopelle e nei polmoni di chi abitava in quell'area di 150mila chilometri quadrati, che l'Europa ha avuto a cuore i bimbi d'Ucraina più degli altri. Perché colpiti a tradimento, infausti nei loro destini. Un'infanzia più difficile che altrove, tra le più bersagliate al mondo.

Continua a pag. 38

Oggi colloqui tra Ucraina e Russia, ma fa paura l'ordine di attivazione della «deterrenza nucleare» da parte di Putin. In campo gli Usa. In arrivo dall'Ucraina 4 milioni di profughi.

Allegri, Bisozzi, Cifoni, Crispino, D'Amato, Giansoldati, Mangani, Rosana e Ventura da pag. 2 a 9

Le mappe

Gli arsenali atomici in campo e la loro funzione

Gianandrea Gaiani

Era dalla crisi degli «euro-missili» Usa Pershing e Tomahawk contrapposti ai sovietici SS-20 nei primi anni '80 che sull'Europa non tornava ad aleggiare la minaccia, finora teorica, del ricorso alle armi atomiche.

Continua a pag. 39

Il retroscena

Armi italiane per Zelensky container pronti a partire

Nicola Pinna
a pag. 6



Il focus sulle alleanze

Da Cuba al dittatore bielorusso la rete amica dello zar Vladimir

Mauro Evangelisti
a pag. 7



Domande per i rifugiati, pratiche in tilt

A Napoli in fuga dalle bombe la burocrazia blocca i permessi

Gennaro Di Biase
in Cronaca



Il piano oggi in consiglio dei ministri

Caro energia, più gas algerino e riaprono le centrali a carbone

Marco Conti e Jacopo Orsini
a pag. 9



FIERA del MOBILE
RIARDO

GRAZIE A VOI SIAMO I PRIMI

Lazio battuta al 94': gli azzurri tornano primi

Il grande salto del Napoli nella corsa per lo scudetto



L'inviato Majorano, Taormina e Ventre nello Sport

Il punto

INSIGNE, RUIZ E IL RISORGIMENTO DI SPALLETTI

Francesco De Luca

Che batticuore, che Napoli. Agganciato il Milan in vetta proprio quando sembrava sfumata la vittoria sul campo della Lazio, che aveva pareggiato il gol di Insigne con Pedro all'88'. Continua a pag. 21

VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri:
115.629

Dati 27/2 h 06.00

Dosi somministrate in totale:
133.953.730*

*Include le terze dosi

Rapporto dosi quotidiane

Rispetto al giorno precedente:	Rispetto alla settimana precedente:
-10,1%	-29,0%



Spezia sconfitto al 99'

La Roma spreca e vince il rigore di Abraham scaccia gli incubi e Mourinho respira

Angeloni e Trani nello Sport



Il Napoli ora è primo

Si allontana il sogno Champions League Pedro non basta Lazio ko nel recupero

Abbate e Sorrentino nello Sport

Incontro al confine bielorusso, Zelensky: «Non ci credo, ma proviamo». L'avanzata rallenta, Putin attiva le forze di deterrenza

Leader al tavolo

Le ipotesi di accordo per uscire dalla crisi

Alessandro Orsini

La guerra in Ucraina investe gli interessi nazionali dell'Italia e il suo futuro. Un evento così tragico impone di sviluppare un'analisi realista che includa la dimensione strategica del problema e quella umanitaria. Iniziando da quest'ultima, chiariamo subito che la guerra è persa perché la Russia ha continuità territoriale con l'Ucraina. Putin non trova ostacoli nel trasferimento dei soldati verso Kiev. Se anche Kiev dovesse resistere, Putin potrebbe inviare fino a 180.000 soldati, quelli già schierati lungo i confini. Giorno dopo giorno, escalation dopo escalation, Kiev verrebbe coventrizzata (...)

Continua a pag. 22



Mosca evoca l'uso delle testate strategiche ma da oggi le delegazioni russe e ucraine siedono al tavolo delle trattative

L'allerta nucleare non ferma il negoziato

Il nodo energia

Cosa insegna questo conflitto all'Occidente

Francesco Grillo

«La dissoluzione dell'Unione Sovietica segna non già un evento della storia dopo la Seconda Guerra Mondiale, ma la fine della Storia in quanto tale. Questa è la fine dell'evoluzione delle ideologie che raggiunge con l'universalizzazione della democrazia liberale (...)

Continua a pag. 22

I SERVIZI

La Ue: accoglieremo 4 milioni di profughi

Rosana a pag. 4

Europa, cieli chiusi ma lo Swift slitta

Cifoni a pag. 12

Armi dall'Italia pronti i container

Pinna a pag. 9

Corsi e ricorsi

Se la memoria non impedisce di fare le guerre

Giulio Maira

«Putin scatena la guerra», «I carri armati russi a Kiev», «La guerra degli innocenti». Questo abbiamo letto sui giornali degli ultimi giorni, e abbiamo provato paura, angoscia, incredulità, una serie di emozioni negative che hanno travolto la nostra mente, attonita di fronte all'inimmaginabile.

Continua a pag. 22

Oggi il Cdm per le misure d'emergenza. Monitorate le riserve

Più gas algerino e sì al carbone

Il governo riavvia le centrali

ROMA Via libera al carbone e più gas dall'Africa. Oggi il Consiglio dei ministri vara le nuove misure contro il caro-energia. Il viceministro Pichetto: «Per famiglie e imprese servono almeno 10 miliardi. Carburanti, sterilizzare l'Iva».

Bisozzi, Conti e Orsini a pag. 13

Crisi delle forniture dalle zone in conflitto

L'allarme di Coldiretti: «Manca il grano prezzi su e scorte esaurite a Pasqua»

ROMA La Coldiretti: «Grano, scorte per 2 mesi». Prandini: riserve fino a Pasqua, emergenza se la crisi non cessa. Mancini a pag. 15

Dalla Regione 10 milioni per le coppie che scelgono Roma e dintorni

«Sposatevi nel Lazio, in regalo 2 mila euro»

Camilla Mozzetti

Sposarsi un giorno a Roma o nel Lazio. Si chiama «Nel Lazio con amore» il nuovo bando della Regione che prevede il rimborso di 2 mila euro per coppie, italiane e straniere, e dunque residenti anche fuori regione che hanno contratto o contrarranno matrimonio od unione civile scegliendo questo territorio dal primo gennaio al 31 dicembre prossimo. Il contributo che si potrà richiedere andrà a coprire le spese sostenute nelle aziende regionali della filiera del wedding.

A pag. 18

Città di Castello

Albero cade sulla E45: raffica d'incidenti, coinvolte dieci auto

CITTÀ DI CASTELLO Ancora disagi per la violenta ondata di maltempo che ha colpito l'Altotevere. Nella notte tra sabato e domenica è scattato l'allarme sulla E45, nelle vicinanze dello svincolo di Città di Castello, a causa di un albero crol-



lato sulla carreggiata in direzione Cesena. Nonostante l'immediato intervento di polizia e vigili del fuoco si è verificata una serie di incidenti: una decina le auto complessivamente coinvolte.

Rondoni a pag. 43

Il Segno di LUCA

LA BILANCIA RITROVA L'ARMONIA



Oggi non puoi proprio lamentarti. I pianeti ti offrono una tregua senza porre condizioni di sorta. Puoi concederti una giornata comoda, come quelle poltrone studiate per eliminare ogni tipo di tensione. Sei in armonia con te stesso e mantieni comunque una buona dose di leggerezza che ti permette anche di scherzare, di prenderti gioco degli altri e di te stesso, che è il lato più rigenerante dell'ironia. MANTRA DEL GIORNO Più vai di corsa e più aumenta il ritardo, decidi tu il passo.

L'orocopo all'interno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 10/03/2022

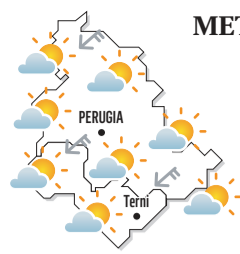
inediti@gruppopalbatros.com
www.gruppopalbatros.it



Giuliano Adler
LA PAGLIUZZA E LA TRAVE

Queste pagine ci parlano della debolezza umana, della difficoltà di instaurare rapporti autentici, del nascondere emozioni e sentimenti dietro una maschera dall'espressione lieta. La "trave" resta sempre lì, a deformare la visione della realtà, confinandoci in una solitudine sempre più profonda.

Gruppo Albatros Il Filo



METEO

BONIFICA AMIANTO
TRASPORTO E
SMALTIMENTO RIFIUTI
www.UMBRIABONIFICHE.COM
TEL. 075.987.365

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
Alvini
carica il gruppo:
voglia
di riscatto

Ferroni e Losito nello Sport



Ternana
Silenzio social
per Bandecchi
dopo le polemiche
con i tifosi

Marcelli nello Sport



Gubbio
Sconfitta
a Carrara:
di nuovo
nella polvere

Boccucci nello Sport



In fuga dalla guerra ucraina, sono attesi 10mila profughi

► Partiti in pulmini per salvare dalle bombe sorelle e bambini. L'appello della Caritas

Egle Priolo

PERUGIA «In Umbria potrebbero arrivare almeno diecimila persone che scappano dalla guerra in Ucraina. Dobbiamo farci trovare pronti». È determinato, Marco Briziarelli, direttore della Caritas di Perugia, sempre in prima linea col sorriso quando si tratta di aiutare chi ha bisogno. Come chi, ieri, è partito da Perugia per arrivare al confine con l'Ucraina e portare in Umbria chi sta fuggendo dalle bombe russe sulle città. «Sono partiti in modo autonomo, con pulmini da nove posti per salvare sorelle e bambini, abbiamo preparato per loro pacchi di medicine e cibo».

Continua a pag. 41

I sindaci di Terni e Spoleto
Latini: «Pronti a ospitare donne e bimbi»
Sisti: «A disposizione della comunità ucraina»



La macchina della solidarietà si è già messa in moto. «Siamo pronti a fare la nostra parte e ad accogliere le famiglie ucraine in fuga dalla guerra», ha scritto ieri il sindaco di Terni Leonardo Latini sui social. Un messaggio sottoscritto da altri sindaci umbri della Lega. A Spoleto il sindaco Andrea Sisti rassicura la comunità ucraina: «Siamo a disposizione».

Alle pagg. 45 e 46

Cade albero sulla E45: dieci auto coinvolte e disagi

► Paura nella notte tra sabato e domenica. Strada chiusa a lungo

CITTÀ DI CASTELLO Ancora disagi per la violenta ondata di maltempo. Sabato sera, intorno alle 22, è scattato l'allarme sulla E45, nelle vicinanze dello svincolo di Città di Castello, per un albero spezzato dal forte vento e caduto sulla carreggiata nord, in direzione di Cesena. Si è verificata una serie di tamponamenti con almeno una decina d'auto complessivamente coinvolte e disagi per oltre un'ora.

Rondoni a pag. 43

Terni/ Ispettorato del lavoro



Superbonus
controlli a raffica
nei cantieri

TERNI Ispettorato del lavoro: un anno di controlli. Occhi puntati sui cantieri edili.
Gigli a pag. 46

Il messaggio del volley



La Sir vince e dice: No war

La Sir Safety Perugia ieri ha battuto 3-0 Tonno Callipo Vibo Valentia, ma per una volta più del risultato conta il messaggio "No War" lanciato dai giocatori: tifosi e compagni tutti vicini al campione ucraino Oleh Plotnytskyi.
Gasperini nello Sport

L'intervento

Impossibile restare indifferenti

Valerio De Cesaris

Le immagini televisive di questi ultimi giorni suscitano sentimenti di stupore e di rabbia. Il missile che colpisce un palazzo di abitazioni civili.

Continua a pag. 41

Foglie 2022

Siamo tutti provinciali/La fascia azzurra della Provincia oggetto di contesa tra la presidente e la ex consigliera Borghesi. Ma noi non ci faseremo la testa.

Vengo dopo il Pd/Grande attivismo del tesoriere del Pd Santucci per recuperare i contributi "volontari" degli eletti e non più eletti del Pd. Addio ai saldi dei soldi.

Diffidate delle imitazioni/Umbertide, dicono che il sindaco Carizia ha impedito a Wonder Mierla di partecipare alla manifestazione per la pace in Ucraina. Un Putin de noantri.

Profeti in Patria/Sembra che non solo l'Università di Firenze abbia ottenuto di recente consulenze dalla Regione Umbria, ma anche un Ateneo del Lazio. Sarà sempre Coletto a mettere fuorigioco il nostro glorioso ateneo perugino?

Sanità per carità/Durante il rumoroso sit in dei sindacati al Creo il dg facente funzione De Filippis si è dato assente, quando invece aveva l'occasione di mostrare i muscoli che quotidianamente gonfia davanti a tutti. Cuor di diffone.

Letto sul Muro:
Un accordo mai Nato

italo.carmignani@ilmessaggero.it

La lotta all'ultima ondata

Covid, positivi giù e vaccinazioni ferme. Arriva Novavax

PERUGIA Gli attualmente positivi al Covid in Umbria tornano sotto quota diecimila. E mentre arrivano oltre settemila dosi di Novavax (il vaccino proteico che potrebbe convincere gli indecisi) in regione le nuove vaccinazioni sono praticamente ferme. È il quadro sul fronte della pandemia in Umbria, dove in base ai dati della Regione aggiornati a ieri sono 9.536 (il 4,9 per cento in meno rispetto a sabato) i positivi. Ancora in leggero calo i ricoverati negli ospedali, 153 (due in meno), sei dei quali (meno uno) nelle terapie intensive. Nell'ultimo giorno sono stati registrati 667 nuovi positivi, 1.161 guariti e un nuovo decesso. Sono stati



analizzati 1.649 tamponi e 5.446 test antigenici, con un tasso di positività sul totale del 9,4 per cento (9,54 sabato). Intanto ieri, grazie a una spedizione effettuata con furgoni Sda, corriere di Poste italiane, in collaborazione con l'Esercito, sono state consegnate alla Usl Um-

bria 2 (Dipartimento di Assistenza Farmaceutica diretto dal dottor Fausto Bartolini, coordinatore della cabina di regia regionale sulla governance farmaceutica, 7.200 dosi del nuovo vaccino Novavax. Da oggi ed entro mercoledì verrà distribuito agli hub vaccinali dei distretti aziendali e ai medici di base. Ma in Umbria le nuove vaccinazioni sembrano ferme, nonostante la disponibilità di dosi, i punti vaccinali aperti sul territorio e l'appello dei vertici della sanità regionale a immunizzarsi. In base ai dati sul sito della Regione tra sabato e domenica i vaccinati con prima dose sono aumentati dello 0,0091 per cento, 67 unità.

E.Priolo.

Quintana,
nasce la scuola
dei cavalieri



Camirri a pag. 45

COOPUMBRIACASA
IL MEGLIO, AL MENO

IN VENDITA
Appartamenti di
alta qualità al prezzo più
conveniente del mercato!

Approfitta del **BONUS PRIMA**
CASA GIOVANI UNDER 36

075 500 2816 348 810 7648

www.umbriacasa.it

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881 - EDIZIONE DEL LUNEDÌ

€1,50

Slovenia €1,50
Croazia Kn10,4

ANNO 67
N°9

TRIESTE - VIA MAZZINI 14
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035
MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)
ART. 1, COM. 1, DCB TS



GNN
GLOBE NEWS NETWORK

**Il primo caso, i morti, i vaccini
I due anni di lotta contro il Covid**

BALLICO / ALLE PAG. 18 E 19



**Le diete, i farmaci, le start up
Caccia dell'eterna giovinezza**

GIACCA / A PAG. 31



LA GUERRA IN UCRAINA. I COMBATTIMENTI E IL DRAMMA DEGLI SFOLLATI

I colloqui e il nucleare

Oggi i negoziati Kiev-Mosca, ieri la minaccia di Putin. Zelensky scettico: «Proviamo» / DA PAG. 2 A PAG. 17

AMERICA SIMONI / PAG. 3 E 4

I satelliti scrutano ogni mossa
«Provocazioni? Colpiremo il gas»

EUROPA BRESOLIN / PAG. 8

La svolta dell'Ue: soldi per le armi
Munizioni e jet alla resistenza

COMMENTO ZAFESOVA / PAG. 17

L'ossessione di Vladimir
guerrafondaio formato soviet

ANALISI QUIRICO / A PAG. 7

Ritorno alla paura
Si risvegliano le angosce del Secolo breve



Una donna in fuga con il suo bambino in una tenda a Siret, cittadina della Romania, a pochi chilometri dal confine con l'Ucraina

GLI ARRIVI IN REGIONE

IN BUS A FERNETTI

SARTI / ALLE PAG. 10 E 11

Natasha e le altre
«Noi siamo scappate mentre mio fratello impara a usare le armi»



Sul bus a Ferneti

FOTO LASORTE

IN AUTO A PASIAN DI PRATO

PELLIZZARI / A PAG. 12

Halyna e i tre figli
«Mio cognato Sergio è venuto a prenderci
Mio marito è laggiù»



Halyna Khomenchuck

IL CASO

In fuga da Trieste
il mega yacht
del magnate russo

DIEGO D'AMELIO

Ultimare in fretta le lavorazioni in corso e lasciare gli ormeggi al più presto. È l'ordine che il magnate russo Andrey Melnichenko ha dato al comandante del mega panfilo Sailing Yacht "A", da gennaio all'Arsenale. / APAG. 20



Il Sailing Yacht "A"

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

Recupero salme
365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri

NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777 h 24
365 giorni

Via dell'Istria, 131 - Trieste
Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste
Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts)
Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it
www.triesteonoranze.it



CONTROVERSIE LEGALI

Se l'inadempimento è causato dal Covid non genera responsabilità

a pagina 4

AGEVOLAZIONI NAZIONALI E REGIONALI

La novità dell'assegno unico: così il meccanismo quando il figlio compie 18 anni

a pagina 11

SANDRA FRANCHINO

IL TEMA DELLA SETTIMANA

Sugli acquisti online più tutele e garanzie

Codice del consumo riformato dal 1° gennaio



Tutela del consumatore

Maurizio Di Rocco
Alessandro Sartirana

Controversie legali

Daniele Ciuti
Maurizio Di Rocco
Alessandro Sartirana

Fisco

AGEVOLAZIONI CASA
Alessandro Borgoglio
Silvio Rivetti
Marco Zandonà

AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE
Gabriele Ferlito
Tommaso Landi

DICHIARAZIONE DEI REDDITI
Alfredo Calvano
e Attilio Calvano
Fabrizio Cancelliere

CONTRIBUENTI MINORI

Stefano Mazzocchi
Paolo Meneghetti
Cristina Odorizzi
Giovanni Petruzzellis

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

Michela Magnani
Paolo Meneghetti

IMPOSTE E TRIBUTATIVARI

Alfredo Calvano e Attilio Calvano
Gianluca Dan

IVA

Anna Abagnale
Giorgio Confente
Simona Ficola

IVA UE-EXTRA UE

Giuseppe Barbiero
Simona Ficola

TRIBUTI LOCALI

Pasquale Mirto

Agevolazioni nazionali e regionali

Alfredo Calvano e Attilio Calvano
Stefano Cavaciocchi
Ornella Lacqua e Alessandro Rota Porta

Agenti, rappresentanti, promotori e mediatori

Marco Gualtierotti

Banche e clienti

Francesco Gianfelici

Condominio

Augusto Ciria
Matteo Rezzonico
Cesarina Vittoria Vegni

Privacy

Marisa Marraffino

Contributi previdenziali e assistenziali

Aldo Ciccarella
Aldo Forte
Pietro Gremigni

Diritto del lavoro

Marco Gualtierotti

Sicurezza sul lavoro

Carmelo G. Catanoso

IN DIRETTA CON L'ESPERTO

Per inviare le domande agli esperti del Sole24Ore compilare il modulo disponibile sul sito, dove sono presenti tutti gli approfondimenti [ilssole24ore.com/espertorisponde](https://www.ilssole24ore.com/espertorisponde)

Il Sole

24 ORE

28/02/22

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

PERUGIA PRATICHE

Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5919336

Terni

Emergenza-sanità La Uil ospedaliera lancia l'allarme

A pagina 7



Perugia, controlli anti-Covid

Non rispetta le norme Stop al locale

A pagina 2

PERUGIA PRATICHE

Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5919336

Covid, pronte 7200 dosi di Novavax

Ma le somministrazioni sono praticamente ferme. Nell'ultimo giorno fatte solo 67 prime inoculazioni

A pagina 2

Il tempo della solidarietà

Ora tocca a noi prenderci cura di loro

Donatella Miliani

Sono per lo più le persone cui siamo abituati da tempo ad affidare i nostri affetti più cari: bambini e anziani. Una presenza, quand'anche necessariamente regolata da contratti di lavoro, che ha finito con il trasformarsi in un vero e proprio "legame" familiare. La condivisione di racconti, sogni e speranze di un futuro migliore per i parenti lasciati in Ucraina - cui abbiamo in parte contribuito anche noi -, diventa oggi condivisione dell'orrore e dell'angoscia per una guerra cui nessuno sembrava realmente credere fino a qualche giorno fa. Ora tocca a noi dare sostegno e accoglienza e riempire di contenuti autentici la parola solidarietà.

donatella.miliani@lanazione.net



IN ARRIVO A SPOLETO I PRIMI TRENTA UCRAINI, SONO DONNE E BAMBINI

«ACCOGLIAMO I PROFUGHI»

A pagina 3

DALLE CITTÀ

Foligno, in un bar

Non mostrano il Green pass Lite tra gestore e quattro clienti

A pagina 6

Spoleto

Spacciatore dovrà scontare 9 anni di carcere

A pagina 6

Città di Castello

Chiude lo storico ristorante "Da Fez e Mauro"

Crisci a pagina 7



Bonus 110, controlli dei carabinieri

Irregolarità nel cantiere Denunce e multa salata

A pagina 5



Quando il meteo è avverso

Maltempo, gelo e neve Task force in campo

A pagina 4

PERUGIA PRATICHE

Agenzia pratiche auto

Passaggi di proprietà · Pagamento bolli · Rinnovo patenti · Demolizioni per esportazioni

Dal 1999 sede
Ponte Felcino - Perugia

Via L. Mastrodicasa, 168

Ponte Felcino (Perugia)

Tel. 075.5919336

perugiapratiche@perugiapratiche.it

DAL 1 FEBBRAIO
APERTURA NUOVA SEDE

Via Gerardo Dottori, 90

San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5453060

agenziaperugia@perugiapratiche.it

www.perugiapratiche.com

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 28 febbraio 2022
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Il messaggio finale di vescovi e sindaci

Firenze parla al mondo E Mattarella dà forza ai dialoghi della pace

Fichera e Moschella nel Fascicolo Regionale



Firenze

Profughi negli alberghi sanitari

Servizi nel Regionale e in Cronaca

ristora
INSTANT DRINKS

IL LEADER UCRAINO ACCETTA DI TRATTARE MA LO ZAR EVOCA L'ATOMICA ANCHE SE COSÌ RISCHIA LA RIVOLTA DEI SUOI UFFICIALI
L'EUROPA CHIUDE LO SPAZIO AEREO AI RUSSI E INVIA ARMI A KIEV. NELLA CAPITALE ASSEDIATA I CIVILI PREPARANO LE MOLOTOV

SIAMO ALLA FOLLIA ORA PUTIN ORDINA L'ALLERTA NUCLEARE

La lezione per l'Occidente

Mai più affari con chi umilia la democrazia

Gabriele Canè

Mettiamo che le cose finiscano più o meno come sono ora. Cioè male, malissimo, ma non in modo catastrofico, per l'Ucraina, la Russia, e per il mondo. Non da day after. Mettiamo che Putin non spinga nessun bottone rosso, anche se il colore lo attrae fin da ragazzo. Mettiamo che siano più la necessità e le difficoltà a frenare lo zar del Cremlino. Ma poi? Che fare, direbbe Lenin, con uno che minaccia la guerra nucleare? Kiev come Hiroshima?

Continua a pagina 3

Vladimir Putin, 69 anni,
presidente della Russia,
è al potere dal 1999

Farruggia, Cocchi, Serafini, Colombo e De Carlo da p. 3 a p. 7

Il reportage alla frontiera

Migliaia di ucraini tornano in patria «Combatteremo»

Donne, anziani e bambini fuggono
Gli uomini si preparano alla resistenza

Garzillo a pagina 9

Le messe della domenica nei bunker

La preghiera unisce cattolici e ortodossi

Al suono delle campane tutti nei rifugi
I fedeli insieme chiedono la pace

G. Rossi a pagina 10

ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO
AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale: senza obbligo di prescrizione (COP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 09/09/2021.



TECHNOLOGY
CAN'T BUILD
A BETTER
TOMORROW
IF YOU DON'T
MAKE IT
GREEN

la Repubblica

Scopri come rendere
più sostenibile
la tua organizzazione
insieme a noi.



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 29 - N° 9

Lunedì 28 febbraio 2022

Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia € 1,70



Uzhorod
Nell'ovest
dell'Ucraina,
al confine con
la Slovacchia,
la popolazione
prepara
le molotov per
resistere ai russi

SERHII HUDAK/REUTERS

IL CONFLITTO IN EUROPA

L'editoriale

Le due guerre del Cremlino

di **Ezio Mauro**

Ci sono due guerre in corso sulla linea del Dnepr, il fiume della Storia che sta diventando la nuova frontiera tra Est e Ovest. La prima è una guerra di carne, sangue e terra come i conflitti classici del Novecento, con la città di Kiev che prova a resistere intrappolando nei boschi e nei tweet la potenza dei suoi aggressori, all'assalto del cuore dell'Ucraina. ● a pagina 27

Il commento

Il capo leghista stregato da Mosca

di **Sebastiano Messina**

Ecosì, mentre l'Europa si riscopre unita decidendo per la prima volta di aiutare un Paese a difendersi dall'invasione di una superpotenza, mentre Giorgia Meloni esce a sorpresa dal guscio dell'opposizione offrendo al governo il suo sostegno contro l'«azione speciale» russa, Matteo Salvini diventa improvvisamente pacifista. ● continua a pagina 26

Putin sfodera l'atomica

Kiev circondata ma Kharkiv resiste. Oggi al confine primo incontro per la tregua. Il leader russo mette in pre-allerta le forze nucleari. La Ue: porte aperte all'Ucraina

Armi dall'Italia, Salvini dice no. Poi ci ripensa

dai nostri inviati **Paolo Brera** e **Fabio Tonacci** e i servizi ● da pagina 2 a 19
con i commenti di **Corrado Augias** e **Carlo Cottarelli** ● alle pagine 26 e 27

I reportage

Oligarchi e alleati
si allontanano dallo zar

di **Rosalba Castelletti**
e **Gianni Vernetti**
● alle pagine 7 e 8

Mezzo milione in fuga
verso la Romania

dal nostro inviato
Giampaolo Visetti
● a pagina 7

Le interviste

Gentiloni: "L'autocrazia
è contro la democrazia"

di **Claudio Tito**
● a pagina 13

Parolin: "La Santa Sede
si offre per il dialogo"

di **Paolo Rodari**
● a pagina 11

Le idee

Zelensky, metamorfosi
di un guerriero per caso

di **Bernard-Henri Lévy**
● a pagina 20

Istanbul e Atene, i sindaci
"È il nostro 11 Settembre"

di **Raffaella De Santis**
● a pagina 21

SCARPA



SCARPA.NET



F1 LT
CLIMB
FAST
SKI
LIGHT.



La settimana della moda



Armani
in lacrime
per i bambini

di **Serena Tibaldi**
● a pagina 24

TUTTI CON L'UCRAINA

INTERVIENE LA FIFA: NO A NOME, INNO E BANDIERA DELLA RUSSIA, CHE DOVRÀ GIOCARE IN CAMPO NEUTRO E SENZA SPETTATORI I MATCH CASALINGHI. SHEVA IN PIAZZA A LONDRA: «STOP ALLA GUERRA»

Andriy Shevchenko a Trafalgar Square con la bandiera ucraina

COLOMBO A PAG. 21

INSIGNE-RUIZ

NAPOLI PRIMO AGGANCIO AL MILAN

DOPO IL PAREGGIO DI PEDRO, SPALLETTI BATTE LA LAZIO AL 94' E RAGGIUNGE I ROSSONERI IN VETTA

CARINA, DI STEFANO A PAG. 16

ROMA GOL AL 99' STASERA LA DEA CON LA SAMP

SERIE A

27ª GIORNATA

RISULTATI

EMPOLI-JUVENTUS	2-3
GENOA-INTER	0-0
LAZIO-NAPOLI	1-2
MILAN-LUDINESE	1-1
SALERNTANA-BOLOGNA	1-1
SPEZIA-ROMA	0-1
SASSUOLO-FIORENTINA	2-1
TORINO-CAGLIARI	1-2
VERONA-VENEZIA	3-1

OGGI

ATALANTA-SAMPDORIA
ore 20.45 Dazn

JUVE PIÙ FORTE DEI GUALI

MERCOLEDÌ SERA IN COPPA ITALIA CON LA FIORENTINA SOLO 11 UOMINI (PIÙ DUE PORTIERI) SICURAMENTE A DISPOSIZIONE DI ALLEGRI CHE PERÒ SI GODE IL PRIMATO VIRTUALE IN CAMPIONATO A PARTIRE DALLA QUINTA GIORNATA. VLAHOVIC, IL RITORNO A FIRENZE

BALDINI, BOCCIO, CIULLINI, CORNACCHIA, MILONE, RIVA, RIVERSO, SALVETTI DA PAG. 6 A PAG. 11

TORO KO

BASTA VANJA, ORA JURIC CI PENSA

ENNESIMA INDECISIONE DI MILINKOVIC: VINCE IL CAGLIARI, INUTILE LA RETE DI BELOTTI

DA PAG. 2 A PAG. 5

IN COPPA ITALIA

GIROUD-LAUTARO DERBY DEL GOL

DOMANI SERA MILAN-INTER A SAN SIRO, PRIMO ROUND DELLE SEMIFINALI

MASINI, PASQUINO, TOGNA ALLE PAGG. 12/13/15

Oliver Giroud, 35 anni e Lautaro Martínez, 24 anni

BASKET/QUALIFICAZIONI MONDIALI OK

L'ITALIA BATTE L'ISLANDA ADESSO OLANDA E RUSSIA

Amedeo Della Valle, 28 anni

GUERRINI, RONZULLI A PAG. 33

SCI/IL TROFEO DI DISCESA NELLE SUE MANI

GOGGIA ANCORA SUL PODIO È A UN PASSO DALLA COPPA

Sofia Goggia, 29 anni

BONZIA PAG. 36

Costruiamo nel rispetto dell'ambiente e del mondo di domani.

kerakoll.com

kerakoll

DIGITALE 2532-5647
ISSN CARTA 0041-4441
9 770241 444002